



CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
GIUNTA COMUNALE
N. 75 DEL 19.09.2014
AZIENDA SPECIALE TERRACINA
APPROVAZIONE BILANCIO
ECONOMICO DI PREVISIONE
ANNUALE 2014 E PLURIENNALE 2014-
2016 E SUOI ALLEGATI**

ALLEGATO I

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina
00000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 25 Del [19 SET. 2014]	OGGETTO: Azienda Speciale "Terracina": Approvazione Bilancio Economico di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 e allegati.
--	--

L'anno duemilaquattordici, il giorno _____, del mese di _____, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore _____ e seguenti, con avvisi notificati nei modi e nei termini di legge, in sessione.
Alle ore _____ il Consiglio risulta nella seguente composizione:

COGNOME E NOME	Cifra indiv.	Pres	Ass	COGNOME E NOME	Cifra indiv.	Pres	Ass
1) PROCACCINI Nicola - Sindaco				14) VILLANI Domenico			
2) ZAPPONE Giovanni (Presidente)				15) ZICCHIERI Francesco			
3) D'ANDREA Giuseppe (Vice Pres.)				16) VENERELLI Dario			
4) GIULIANI Valentino (Cons. Anz.)				17) GOLFIERI Valerio			
5) PALMACCI Roberto				18) DI MARIO Umberto			
6) BASILE Augusto Andrea				19) AZZOLA Gianfranco			
7) ZOMPARELLI Danilo				20) LAURETTI Lino			
8) PALMACCI Pietro				21) APOLLONI Agostino			
9) AVELLI Patrizio				22) SCIROCCHI Angelo Bruno			
10) PECCHIA Luciano				23) MARZULLO Vittorio			
11) CARINGI Luca				24) COCCIA Vincenzo			
12) DI TOMMASO Alessandro				25) PERCOCO Gianni			
13) MENEGHELLO Sergio							

Assegnati n° 24 + 1 (Sindaco)
In Carica n° 24 + 1 (Sindaco)

Consiglieri presenti n°
Consiglieri assenti n°

Sono presenti gli Assessori:

Sono assenti gli Assessori:

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Marco Raponi

Il Presidente, constatato il numero legale dei consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Oggetto: Azienda Speciale "Terracina"- Approvazione Bilancio Economico di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 e allegati.

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- Con propria deliberazione consiliare n.115-XIV del 02.09.2009 è stata istituita l'Azienda Speciale "Terracina", approvando i necessari atti, ai sensi degli artt. 113 e 114 del D.lgs 267/2000;
- Con successiva deliberazione consiliare n.146-XVIII del 30.10.2009 ha approvato gli atti fondamentali;
- Il contratto di servizio adottato in data 11.03.2010 è stato rimodulato ed integrato con atto consiliare n.55 del 10.12.2013, per la disciplina dei rapporti giuridico-economici tra l'Azienda Speciale "Terracina" e il Comune di Terracina;
- La deliberazione consiliare n.56-XIV del 09.12.2013 di approvazione del Bilancio economico di previsione dell'annualità 2013 e triennale 2013-2015, il Piano programma e gli allegati;

Rilevato che

- Come stabilito dall'articolo 114 comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL), l'Azienda Speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale;
- Lo stesso art. 114 comma 4 del TUEL statuisce che l'azienda ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti;

Ritenuto opportuno approvare il piano programma ed il bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014-2016, quali strumenti essenziali per fornire all'Azienda Speciale gli indirizzi per l'espletamento della propria attività, garantire la continuità dei servizi trasferiti e il loro svolgimento in conformità alle linee programmatiche definite dall'Amministrazione Comunale;

Atteso che:

- Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Terracina" ha adottato, la deliberazione n. 12 del 15 Luglio 2014, recante "Approvazione bilancio economico di previsione annualità 2014 e allegati- Bilancio pluriennale 2014-2016- aggiornamento piano programma 2014 e relativi allegati";
- Il Presidente del Consiglio Comunale con nota del 21 Agosto 2014, prot. n. 43702/D ha provveduto a trasmettere copia del fascicolo contenente gli atti dell'Azienda, al Dirigente del Dipartimento interessato, al fine di poter adempiere all'iter procedimentale per l'approvazione;

Viste le disposizioni di cui alle lett. E) e g) del comma 2 dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000, che attribuiscono a codesto organo le competenze in materia di "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" e di "indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza";

Richiamato lo Statuto dell'Azienda Speciale "Terracina", ed in particolare:

- L'art. 20, comma 2. Dove sono specificati le competenze del C.d.A. in ordine all'adozione degli atti fondamentali di cui al comma 8, art.114 del D.lgs 267/2000, ed in particolare il Piano programma, i bilanci economici di previsione pluriennale ed annuale, il conto consuntivo unitamente alla relazione gestionale;
- L'art. 10, comma 1, dove sono specificati i documenti fondamentali soggetti all'approvazione del Consiglio Comunale;

Visto ed esaminato il bilancio di previsione 2014, come approvato dall'Azienda e composto da :

1. Delibera del C.d.A. del 15.07.2014;
2. Bilancio economico di previsione annuale 2014;
3. Bilancio Consuntivo 2013;
4. Bilancio economico di previsione pluriennale 2014-2016;
5. Nota integrativa al bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014;
6. Relazione del Presidente del C.d.A.;
7. Relazione del Direttore;
8. Fabbisogno di cassa;
9. Piano degli investimenti;
10. Piano della formazione;
11. Piano programma;
12. Pianta organica e fabbisogno del personale;
13. Relazione del Revisore unico;

Considerato che per l'anno 2014, e per il triennio, il contributo comunale a copertura dei costi sociali dell'Azienda Speciale "Terracina", per raggiungere il pareggio di bilancio, ammontano complessivamente :

ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
euro 1.384.217,00	euro 1.380.000,00	euro 1.380.000,00

Richiamato l'art.164, comma 2) del D.lgs 267/2000, e il carattere autorizzatorio del Bilancio di previsione annuale;

Vista la nota prot. n. _____ in data _____ con la quale si dà contezza che la Giunta Comunale nella seduta del _____ ha esaminato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, rispettivamente, dal Dirigente del Dipartimento "Urbanistica ed edilizia, attività produttive, socio-culturali, turistiche e

sportive” e dal Dirigente del Dipartimento Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto(allegati e parte integrante del presente atto);

Acquisito il parere favorevole della Commissione _____ reso in data _____;

Visto il Decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Ritenuta la propria competenza

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi in premessa citati che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo, gli allegati sotto specificati, come predisposti dal Consiglio di Amministrazione della stessa Azienda Speciale con deliberazione n. 12 del 15 Luglio 2014, che si allegano in copia per formarne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. Delibera del C.d.A. del 15.07.2014;
2. Bilancio economico di previsione annuale 2014;
3. Bilancio Consuntivo 2013;
4. Bilancio economico di previsione pluriennale 2014-2016;
5. Nota integrativa al bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014;
6. Relazione del Presidente del C.d.A.;
7. Relazione del Direttore;
8. Fabbisogno di cassa;
9. Piano degli investimenti;
10. Piano della formazione;
11. Piano programma;
12. Pianta organica e fabbisogno del personale;
13. Relazione del Revisore unico;
14. Relazione del Direttore sulla gestione 2013;
15. Relazione del Revisore unico;

Quindi visto l'esito della votazione reso per l'immediata esecutività del presente atto

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare, per l'urgenza, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.



CITTA' DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, n. 267 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO: Azienda Speciale "Terracina" - Approvazione Bilancio Economico di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014-2016

PARERE CONTABILE

la sottoscritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui all'oggetto .

Il Dirigente del Dipartimento Finanziario

Dr.ssa Ada Nasti

Terracina 18.09.2014



CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

**PARERE RESO AI SENSI DELL'ART.49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267,
SULLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Azienda Speciale " Terracina"- Approvazione Bilancio Economico di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 e allegati.

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica sull'allegata proposta di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 498 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Terracina 10.08.2014

IL DIRIGENTE
Dott. Giampiero Negossi

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr, Marco Raponi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno _____ sull'Albo Pretorio online del Comune (all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69.

Terracina, _____

LA SEGRETERIA GENERALE

Il sottoscritto delegato alla pubblicazione dichiara di aver pubblicato all'Albo on-line dal _____ al _____ il presente atto senza che sia pervenuta opposizione alcuna.

Cronoligo n° _____

Terracina, _____

ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Perché trascorsi 10 dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- Perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina, _____

LA SEGRETERIA GENERALE

**AZIENDA SPECIALE
TERRACINA**

**FASCICOLO
BILANCIO DI
PREVISIONE
2014 E
PLURIENNALE
2014-2016**

ESERCIZIO

2014



AZIENDA SPECIALE TERRACINA
Ente Strumentale del Comune di Terracina

**FASCICOLO
BILANCIO ECONOMICO DI
PREVISIONE ANNUALE
2014
E
PLURIENNALE
2014-2016**

Documenti inseriti nel fascicolo

1. Delibera del C.d.A. del 15.07.2014
2. Bilancio Economico di previsione annuale 2014
3. Bilancio di esercizio consuntivo 2013
4. Bilancio Economico di previsione pluriennale 2014-2016
5. Nota Integrativa al bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014
6. Relazione del Presidente del C.d.A.
7. Relazione del Direttore
8. Fabbisogno di cassa
9. Piano degli investimenti
10. Piano della formazione
11. Piano Programma
12. Pianta organica e Fabbisogno del personale
13. Relazione del Revisore Unico



AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"
ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI TERRACINA
04019 Terracina Via G. Leopardi, 63
Tel. 0773 707409 fax 0773 707408
e-mail servizi.sociali@comune.terracina.li.it
info@aziendaspecialeterracina.it
P.I. 02521420592



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N.12 /2014 Data 15/07/2014	Approvazione: bilancio economico di Previsione annualità 2014 e allegati – Bilancio Pluriennale 2014/2016- aggiornamento piano programma 2014 e relativi allegati
-------------------------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno 15 del mese di Luglio alle ore 12,30 nella sala delle riunioni dell'Azienda Speciale, convocato nei modi e nelle forme previste dallo Statuto dell'Azienda all'art. 19, il Consiglio di Amministrazione si è riunito con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Avv. Walter DI PINTO	PRESIDENTE	X	
Dr. Mariano R. DE GREGORIO	VICE PRESIDENTE	X	
Rag. Francesco PARISELLI	CONSIGLIERE	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il Direttore D.ssa Carla Amici, che cura la redazione del processo di verbalizzazione.

E' presente l'assessore Politiche Sociali Roberta Tintari

Assume la presidenza il dr. Walter Di Pinto che, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la riunione ed invita il Consiglio a deliberare in merito all'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamati

- il D.lgs 267/2000 ed in particolare gli artt. 113 e 114 con riferimento all'Azienda Speciale, ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
- l'atto n. 115-XIV del Consiglio Comunale di costituzione dell'Azienda Speciale "Terracina"

- la deliberazione n.1 del 19 Aprile 2010 con la quale il CDA ha adottato il regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale;
- il nuovo contratto di servizio, adottato in data 10 dicembre 2013 dal Consiglio Comunale, per la disciplina dei rapporti giuridico-economici tra l'Azienda Speciale "Terracina" ed il Comune di Terracina per l'affidamento della gestione e coordinamento dei servizi sociali, dei servizi tecnologici e manutentivi del territorio;

Preso atto

Delle indicazioni pervenute dall'Amministrazione Comunale di razionalizzare la spesa e dell'affidamento di nuovi servizi, tra cui il parcheggio di Stella Polare per la sosta a pagamento;

Visto che

- nel Piano Programma sono illustrati gli indirizzi generali dell'Azienda Speciale, articolati in obiettivi mediante l'enunciazione di standard quantitativi e qualitativi di erogazione, scelte tariffarie, politiche occupazionali e di innovazione tecnologica, organizzativa e gestionale;
- nel Bilancio Annuale di previsione, sono definite le previsioni di natura economica per singolo esercizio, i trasferimenti finanziari dell'Ente Locale per la copertura dei costi di gestione e per il pareggio di bilancio;
- Nel bilancio Pluriennale di previsione sono tradotte, in termini di programmazione le risorse economiche, per arco di tempo generalmente pari a quello fissato per i bilanci pluriennali della regione di riferimento per le politiche definite dal piano programma;
- Nel bilancio di Previsione sono illustrati i risultati della gestione revisionale di esercizio in termini economici che necessariamente deve essere in pareggio;

Visto

- a) la documentazione agli atti prodotta dal Direttore e relativa al Bilancio Economico di Previsione annuale 2014 ed i suoi allegati;
- b) Bilancio Economico di Previsione Pluriennale 2014-2016
- c) La nota integrativa e la Relazione del Direttore generale sulla gestione e sui servizi erogati;
- d) La relazione del Presidente del C.d.A. ed il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;

Visti

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
- lo Statuto dell'Azienda;
- il regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e forme di legge

- 1) di adottare ed approvare il Bilancio Economico di Previsione annuale 2014, la Nota Integrativa, la Relazione del Direttore Generale sui servizi , il Piano Programma aggiornamento 2014, ritenendo i documenti prodotti allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, confermando che la contribuzione a carico dell'Amministrazione Comunale per l'esercizio 2014 è pari ad € 1.384.217,00
- 2) di adottare ed approvare il Bilancio Economico di Previsione Pluriennale 2014-2016, ritenendo i documenti prodotti allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, confermando che la contribuzione a carico dell'Amministrazione Comunale per l'esercizio 2014 è pari ad € 1.384.217,00 per l'esercizio 2015 è pari ad € 1.380.000,00 e per l'esercizio 2016 è pari ad € 1.380.000,00;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile Finanziario per gli adempimenti e pareri di legge;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento al Sindaco, agli Assessori per l'adozione degli atti conseguenti da parte dell'Amministrazione Comunale;
- 5) di trasmettere il presente documento e relativi allegati al Direttore del M.P.S. – Agenzia di Terracina, quale Ente Tesoriere dell'Azienda;
- 6) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione per 15 giorni successivi consecutivi all'Albo Pretorio dell'Azienda, dichiarandone l'immediata esecutività;
- 7) di individuare quale Responsabile del procedimento , ai fini della corretta e puntuale esecuzione della pubblicità del documento alla Sig. ra Simona Guglietti, referente della Segreteria Amministrativa dell'azienda.

F.to Il Direttore	F.to Il Presidente
_____ Dott.ssa Carla Amici	_____ Avv. Walter Di Pinto



AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"
ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI TERRACINA



**BILANCIO ECONOMICO
DI PREVISIONE
ESERCIZIO 2014**

AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"

BILANCIO DI PREVISIONE 2014						
Comparato con il Bilancio di Previsione 2013 approvato dal Consiglio Comunale						
	2014			2013		
	Parziali	Totale	Tot. C.di C.	Parziali	Totale	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
. Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
a) Entrate da compartecipazione utenti			217.000,00			
AREA MINORI						
Settore "Asili Nido"		183.000,00			203.000	
Rette di frequenza Asilo Fantaghiro	52.000,00			58.000		
Rette di frequenza Asilo Mille Colori	57.000,00			68.000		
Rette di frequenza Asilo G.Isabella	72.000,00			75.000		
Ludoteca Comunale (Nuova istituzione)	2.000,00			2.000		
AREA ANZIANI						
Contribuzione utenti a costo orario ass.za domiciliare	5.000,00	5.000,00				
AREA DISAGIO PSICHICO						
Gruppo appartamento Domus Carminia	12.000,00	12.000,00		16.000	16.000	
AREA DISABILI						
Centro Diurno disabili intercomunale	17.000,00	17.000,00		20.000	20.000	
B) Entrate da contributi Regionali diretti						
Settore Asili Nido		234.000,00			273.846	
Contributi Regione Lazio - Asilo Nido Fantaghiro	60.000,00			72.947		
Contributi Regione Lazio - Asilo Nido Mille Colori	87.000,00			97.802		
Contributi Regione Lazio - Asilo Nido G. Isabella	87.000,00			103.097		
Settore progetti con richiesta di finanziamento						
Case di Riposo contribuzione rette		88.500,00			88.500	
Case di Riposo contribuzione rette	81.000,00			81.000		
Case di Riposo contribuzione rette	7.500,00			7.500		

AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"

BILANCIO DI PREVISIONE 2014				
Comparato con il Bilancio di Previsione 2013 approvato dal Consiglio Comunale				
	2014		2013	
AREA MINORI IN CASE FAMIGLIA		226.000,00		226.000
Rette accoglienza minori	66.000,00		66.000	
Legge 38 lettera a)	160.000,00		160.000	
Settore Famiglia		64.000,00		-
Contributi contrasto alla povertà	64.000,00		-	
c) Entrate da contributo Regionale per Piano di Zona		335.000,00	335.000,00	401.750
Progetto "Domus Carminia"	100.000,00		100.000	
Progetto " Assistenza educativa minori"	32.000,00		32.000	
Progetto " Centro Diurno per Disabili"	90.000,00		191.750	
Progetto " Segretariato professionale "	18.000,00		53.000	
Progetto " Assistenza Domiciliare autogestita"L.162	25.000,00		25.000	
Centro Diurno Minori	70.000,00			
d) Entrate da contributi da Altri Enti		15.000,00	15.000,00	50.000
Progetto Immigrati-Emigrati su richiesta finanz.to Regionale	15.000,00		50.000	
e) ENTRATE DA SERVIZI AGGIUNTIVI TEMPORANEI		135.000,00	135.000,00	
Parcheggio Stella Polare	31.000,00		-	
Cimiteri Comunali	104.000,00			
TOTALE ENTRATE			1.314.500	1.279.096
f) Entrate da contributo Comunale a copertura dei costi			1.384.217	1.450.000
l. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,	-			
m. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-			
n. Incrementi di immobiliz.ni per lavori interni	-			
o. Altri ricavi e proventi	-			
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)			2.698.717	2.729.096
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
CENTRO DI COSTO ASILI NIDO		733.500,00	733.500,00	
Acquisti di merci				36.000
Acquisto derrate alimentari Asilo Nido Fantaghirò	10.000,00		8.000	
Acquisto derrate alimentari Asilo Nido Millecolori	13.000,00		10.000	
Acquisto derrate alimentari Asilo Nido G. Isabella	13.000,00		10.000	
Acquisto disinfettanti e detergenti	2.500,00		4.000	
Spese per la piccola manutenzione			4.000	
Spese per il personale	690.000,00			690.000
Retribuzioni del personale	690.000,00		690.000	
Spese per servizi				6.000
Spese per assicurazioni	3.000,00		3.000	
Spese per materiale didattico	2.000,00		3.000	
TOTALE CENTRO DI COSTO			733.500,00	732.000
CENTRO DI COSTO - AREA DISABILI		242.000,00	242.000,00	
CENTRO DIURNO DISABILI				
Acquisti di merci	9.600,00			8.000
Acquisto derrate alimentari	9.600,00		8.000	
Spese per il personale	150.000,00		286.000	286.000
Retribuzioni del personale	150.000,00			
Spese per servizi	36.400,00			40.000
Canone di locazione immobile	30.000,00		30.000	
Spese per energia elettrica	2.000,00		2.000	
Spese per gas	2.000,00		2.500	
Spese per assicurazioni	1.500,00		1.500	
Spese per materiale laboratori attività	900,00		2.000	
Spese per piccola manutenzione	3.000,00		2.000	
TRASPORTO DISABILI	40.000,00			62.000
spese carburante	3.000,00		4.000	
Spese per il personale	37.000,00		58.000	

AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"

BILANCIO DI PREVISIONE 2014						
Comparato con il Bilancio di Previsione 2013 approvato dal Consiglio Comunale						
	2014			2013		
INSERIMENTO LAVORATIVO DISABILI	6.000,00					-
Progetto sperimentale	6.000,00					
TOTALE CENTRO DI COSTO			242.000,00			396.000

AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"

BILANCIO DI PREVISIONE 2014					
Comparato con il Bilancio di Previsione 2013 approvato dal Consiglio Comunale					
	2014		2013		
CENTRO DI COSTO - MINORI		636.000,00	636.000,00		282.196
Case Famiglia - rette di permanenza	175.000,00			160.000	
Casa Famiglia G. Antonelli	106.000,00			110.000	
Centro Diurno minori	70.000,00			10.000	
Ludoteca Baby Parking	50.000,00				
Assistenza scolastica specialistica	5.000,00			2.196	
Spese per il personale	230.000,00				200.000
Retribuzioni assistenti scolastici specialisti	230.000,00			200.000	
TOTALE CENTRO DI COSTO			636.000,00		482.196
CENTRO DI COSTO - RESPONSABILITA' FAMILIARI		109.000,00	109.000,00		84.000
Sportello Famiglia Segretariato Sociale	53.000,00			53.000	
Affido	31.000,00			31.000	
Spese per il personale	25.000,00			63.000	63.000
TOTALE CENTRO DI COSTO			109.000,00		147.000
CENTRO DI COSTO - ANZIANI		133.000,00	133.000,00		126.500
Assistenza domiciliare anziani con voucher sociali	20.000,00				
Assistenza domiciliare autogestita L.162	24.500,00			25.000	
Ricoveri in RSA	81.000,00			90.000	
Ricoveri in case di riposo	7.500,00			7.500	
Albo Assistenti domiciliari (Nuova Istituzione				2.000	
Albo delle Badanti (Nuova istituzione)				2.000	
TOTALE CENTRO DI COSTO			133.000,00		126.500

AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"

BILANCIO DI PREVISIONE 2014					
Comparato con il Bilancio di Previsione 2013 approvato dal Consiglio Comunale		2014		2013	
CENTRO DI COSTO - DISAGIO PSICO FISICO		110.000,00			
Progetto Domus Carminia				68.400	
Canone locazione immobile	18.000,00			14.400	
Utenze gas- luce	5.000,00			5.000	
spese per gestione autonomia ospiti	3.000,00			3.000	
Spese per il personale	44.000,00			46.000	
Progetto Centro di Ascolto da dipendenze				45.000	
Convenzione e recupero da dipendenze	40.000,00			45.000	
TOTALE CENTRO DI COSTO		110.000,00		113.300	
CENTRO DI COSTO - CONTRASTO ALLA POVERTA'		90.000,00		90.000,00	
Contributo a progetti sussidiarità piccoli comu Piano di Zona				11.500	
Contributi sostegno al reddito	40.000,00			28.500	
Assistenza per persone bisognose	25.000,00			30.000	
Sostegno alle famiglie bisognose per spese funebri	15.000,00			20.000	
Sostegno per incollocamento al lavoro	10.000,00			10.000	
Mensa Sociale (Nuova Istituzione)	-			3.000	
TOTALE CENTRO DI COSTO		90.000,00		103.000	
CENTRO DI COSTO IMMIGRATI		15.000,00		15.000,00	
Sportello di mediazione interculturale L. 10/2008		15.000,00		35.000	
TOTALE CENTRO DI COSTO		15.000,00		35.000	
CENTRO DI COSTO - TECNOLOGICO MANUNTENTIVO E SERVIZI AGGIUNTIVI				26.000	
		342.000,00		342.000,00	
Acquisti di materiali specifici per la manutenzione ordinaria	20.000,00			20.000	
Acquisti di indumenti da lavoro e antinfortunistica	6.000,00			6.000	
Acquisti materiale cimitero	10.000,00				
Acquisti per manutenzione ordinaria cimitero	10.000,00				
Acquisti attrezzatura e minuteria cimitero	5.000,00				
Acquisti per allestimento parcheggio stella polare	3.000,00				
Acquisti per biglietti	3.000,00				
Spese per il personale					
Spese per il personale	285.000,00			227.000	227.000
TOTALE CENTRO DI COSTO		342.000,00		253.000	
CENTRO DI COSTO - SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI				133.500	
		252.000,00		252.000,00	
Cancelleria, stampati	3.000,00			3.000	
Software e assistenza tecnica	6.000,00			6.000	
Consulenze specifiche, amministrative, tecniche, fiscali, legali	30.000,00			35.000	
Indennità Consiglio di Amministrazione	5.000,00			8.000	
Indennità Revisore dei Conti	6.000,00			11.000	
Spese di noleggio automezzi	5.000,00			7.500	
Spese per pubblicità e stampati	2.000,00			2.500	
Spese di manutenzione mezzi	2.500,00			3.000	
Spese per carburante e assicurazioni mezzi	6.000,00			6.000	
Spese per la sicurezza nei luoghi di lavoro	6.000,00			6.000	
Spese per la formazione e incentivazione alla produttività	10.000,00			18.000	
Oneri diversi di gestione per attività trasversali	12.000,00			20.000	
Premio G. M. Isabella	2.000,00			2.000	
Campagne di sensibilizzazione	2.500,00			2.500	
Spese commissioni bancarie				3.000	
Spese per il personale amministrativo e dirigenziale	154.000,00				157.000
Spese per il personale amministrativo e dirigenziale	154.000,00			157.000	
TOTALE CENTRO DI COSTO		252.000,00		290.500	
Per servizi					
Per il personale					
Il personale dei servizi sociali					
Il personale dell'Azienda è distribuito all'interno dei vari centri di costo					
Ammortamenti e svalutazioni		10.217,00		9.000	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.612,00			3.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.605,00			6.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide					

AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"

BILANCIO DI PREVISIONE 2014							
		2014		2013			
Comparato con il Bilancio di Previsione 2013 approvato dal Consiglio Comunale							
1. Variazioni delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci							
2. Accantonamenti per rischi		-		3.000	3.000		
3. Altri accantonamenti		-		2.000	2.000		
4. Chiusura del bilancio							
Tasse e oneri diversi	1.000,00	1.000,00		1.500	1.500		
TOTALE CENTRO DI COSTO				11.217,00			
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)				2.693.717	2.694.096		

AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"

BILANCIO DI PREVISIONE 2014						
Comparato con il Bilancio di Previsione 2013 approvato dal Consiglio Comunale		2014		2013		
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)			25.000,00		35.000	
5. Proventi da partecipazione						
a) in imprese controllate						
b) in imprese collegate						
c) in altre imprese						
16. Altri proventi finanziari						
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso						
1. imprese controllate						
2. imprese collegate						
3. enti pubblici di riferimento						
4. altri						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti da:						
1. imprese controllate						
2. imprese collegate						
3. enti pubblici di riferimento						
4. altri						
7. Interessi passivi e altri oneri finanziari verso:						
a) imprese controllate						
b) imprese collegate						
c) enti pubblici di riferimento						
d) altri						
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)						

AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"

BILANCIO DI PREVISIONE 2014					
Comparato con il Bilancio di Previsione 2013 approvato dal Consiglio Comunale		2014		2013	
D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE					
18. Rivalutazioni:					
	a) di partecipazioni				
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	d) altre				
19. Svalutazioni:					
	a) di partecipazioni				
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	d) altre				
	<i>Totale delle rettifiche (18-19)</i>		-		
ERI STRAORDINARI					
20. Proventi straordinari:					
	a) plusvalenze da alienazioni				
	b) sopravvenienze attive/insussistenze passive				
	c) quota annua di contributi in conto capitale				
	d) altri				
21. Oneri straordinari					
	a) minusvalenze da alienazione				
	b) sopravvenienze passive/insussistenze attive				
	c) altri				
	<i>Totale oneri e proventi straordinari (20-21)</i>				
	Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	25.000,00	25.000,00	35.000	
2. Imposte sul reddito dell'esercizio					
	Irap da attività	25.000,00	25.000,00	35.000	35.000
3. Risultato dell'esercizio					
		-			-
TOTALE A PAREGGIO					

Ditta 2156	AZIENDA SPECIALE "TERRACINA" VIA GIACOMO LEOPARDI N. 73 04019 TERRACINA LT R.Imprese di LATINA n. 02521420592	Codice fiscale 02521420592 Partita iva 02521420592 Numero R.E.A. LT - 177948
------------	---	---

Bilancio di esercizio al 31/12/2013 - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	Esercizio 2013		Esercizio 2012		Differenza	% scost.
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO						
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1) Immobilizzazioni immateriali	12.000,00		12.000,00		0,00	
2) -Fondo ammort.e svalutaz.immob. immateriali	-7.699,00		-6.019,00		-1.680,00	27,91
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.301,00		5.981,00		-1.680,00	28,08
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) Immobilizzazioni materiali	22.291,41		20.918,77		1.372,64	6,56
2) -Fondo ammort.e svalutaz.immob. materiali	-14.187,34		-10.973,21		-3.214,13	29,29
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.104,07		9.945,56		-1.841,49	18,51
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	12.405,07		15.926,56		-3.521,49	22,11
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I) RIMANENZE	4.980,00		5.100,00		-120,00	2,35
II) CREDITI (comprese le voci A e D dell'attivo):						
1) Esigibili entro esercizio successivo	3.264.006,90		2.904.504,04		359.502,86	12,37
2) Esigibili oltre esercizio successivo	2.161,03		2.161,03		0,00	
II TOTALE CREDITI (comprese le voci A e D dell'attivo):	3.266.167,93		2.906.665,07		359.502,86	12,36
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0,00		0,00		0,00	

Ditta 2156	AZIENDA SPECIALE "TERRACINA" VIA GIACOMO LEOPARDI N. 73 04019 TERRACINA LT R.Imprese di LATINA n. 02521420592	Codice fiscale 02521420592 Partita iva 02521420592 Numero R.E.A. LT - 177948
------------	--	--

Bilancio di esercizio al 31/12/2013 - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Differenza	% scost.
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	224.726,64	123.380,48	101.346,16	82,14
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.495.874,57	3.035.145,55	460.729,02	15,17
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	3.508.279,64	3.051.072,11	457.207,53	14,98

Ditta 2156	AZIENDA SPECIALE "TERRACINA" VIA GIACOMO LEOPARDI N. 73 04019 TERRACINA LT R. Imprese di LATINA n. 02521420592	Codice fiscale 02521420592 Partita iva 02521420592 Numero R.E.A. LT - 177948
------------	---	---

Bilancio di esercizio al 31/12/2013 - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Differenza	% scost.
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I) Capitale	0,00	0,00	0,00	
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0,00	0,00	0,00	
III) Riserve di rivalutazione	0,00	0,00	0,00	
IV) Riserva legale	0,00	0,00	0,00	
V) Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00	
VII) Altre riserve:				
z) Altre riserve di utili	366.927,99	348.242,67	18.685,32	5,36
VII TOTALE Altre riserve:	366.927,99	348.242,67	18.685,32	5,36
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00	0,00	
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	8.058,10	9.995,32	-1.937,22	19,38
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	374.986,09	358.237,99	16.748,10	4,67
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	71.000,00	51.000,00	20.000,00	39,21
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	249.773,33	182.359,84	67.413,49	36,96
D) DEBITI (compresa la voce E del passivo):				
I) Esigibili entro l'esercizio	2.812.520,22	2.459.474,28	353.045,94	14,35
D TOTALE DEBITI (compresa la voce E del passivo):	2.812.520,22	2.459.474,28	353.045,94	14,35
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	3.508.279,64	3.051.072,11	457.207,53	14,98

Ditta 2156	AZIENDA SPECIALE "TERRACINA" VIA GIACOMO LEOPARDI N. 73 04019 TERRACINA LT R. Imprese di LATINA n. 02521420592	Codice fiscale Partita iva Numero R.E.A.	02521420592 02521420592 LT - 177948
------------	--	--	---

Bilancio di esercizio al 31/12/2013 - CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Differenza	% scost.
CONTO ECONOMICO				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.450.000,00	1.563.150,04	-113.150,04	7,23
2) Variaz.riman.prod.corso lav.e var.lavori in corso	4.980,00	5.100,00	-120,00	2,35
5) Altri ricavi e proventi	1.205.315,92	1.245.462,97	-40.147,05	3,22
a) Altri ricavi e proventi	1.205.315,92	1.245.462,97	-40.147,05	3,22
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	2.660.295,92	2.813.713,01	-153.417,09	5,45
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE				
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime suss.,di cons.e merci	11.170,14	14.412,06	-3.241,92	22,49
7) per servizi	897.202,28	870.319,06	26.883,22	3,08
8) per godimento di beni di terzi	1.500,00	23.400,00	-21.900,00	93,58
9) per il personale:				
a) salari e stipendi	1.198.996,08	1.198.832,90	163,18	0,01
b) oneri sociali	412.700,46	474.874,66	-62.174,20	13,09
c) trattamento di fine rapporto, quiescenza e altri	88.470,56	95.657,22	-7.186,66	7,51
9 TOTALE per il personale:	1.700.167,10	1.769.364,78	-69.197,68	3,91
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammort.immob.immateriali,materiali e altre svalut.	4.894,13	12.454,55	-7.560,42	60,70
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni	4.894,13	12.454,55	-7.560,42	60,70

Ditta 2156	AZIENDA SPECIALE "TERRACINA" VIA GIACOMO LEOPARDI N. 73 04019 TERRACINA LT R. Imprese di LATINA n. 02521420592	Codice fiscale 02521420592 Partita iva 02521420592 Numero R.E.A. LT - 177948
------------	---	---

Bilancio di esercizio al 31/12/2013 - CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Differenza	% scost.
11) variazi.riman.di mat.prima,suss.di cons.e merci	5.100,00	27.504,82	-22.404,82	81,45
14) oneri diversi di gestione	12.052,61	54.993,90	-42.941,29	78,08
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.632.086,26	2.772.449,17	-140.362,91	5,06
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	28.209,66	41.263,84	-13.054,18	31,63
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari	60,90	70,10	-9,20	13,12
d) proventi finanz. diversi dai precedenti	60,90	70,10	-9,20	13,12
d4) da altri				
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	60,90	70,10	-9,20	13,12
16 TOTALE Altri proventi finanziari	60,90	70,10	-9,20	13,12
17) interessi e altri oneri finanziari da:				
f) altri debiti	20.212,46	23.042,62	-2.830,16	12,28
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	20.212,46	23.042,62	-2.830,16	12,28
15+16-17±17bis	-20.151,56	-22.972,52	2.820,96	12,27
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	8.058,10	18.291,32	-10.233,22	55,94

Ditta 2156
AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"
VIA GIACOMO LEOPARDI N. 73
04019 TERRACINA LT
R.Imprese di LATINA n. 02521420592

Codice fiscale 02521420592
 Partita iva 02521420592
 Numero R.E.A. LT - 177948

Bilancio di esercizio al 31/12/2013 - CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Differenza	% scost.
22) Imposte redd. eserc., correnti, differite, anticipate				
a) imposte correnti	0,00	8.296,00	-8.296,00	100,00
22 TOTALE Imposte	0,00	8.296,00	-8.296,00	100,00
redd. eserc., correnti, differite, anticipate				
23) Utile (perdite) dell'esercizio	8.058,10	9.995,32	-1.937,22	19,38



AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"
ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI TERRACINA



**BILANCIO ECONOMICO
PLURIENNALE DI PREVISIONE
ESERCIZI 2014-2015-2016**

AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"

BILANCIO DI PREVISIONI PLURIENNALE 2014-2016

		2014		Tot. C.di C.	2015	2016
		Parziali	Totale			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
a) Entrate da compartecipazione utenti				217.000,00	231.000	236.400
AREA MINORI						
Settore "Asili Nido"			183.000,00		195.000	195.000
	Rette di frequenza Asilo Fantaghiro	52.000,00			55.000	56.000
	Rette di frequenza Asilo Mille Colori	57.000,00			63.000	65.000
	Rette di frequenza Asilo G.Isabella	72.000,00			75.000	77.000
	Ludoteca Comunale (Nuova istituzione)	2.000,00			2.000	2.400
AREA ANZIANI			5.000,00		7.000	7.000
	Contribuzione utenti a costo orario ass.za domiciliare	5.000,00			7.000	7.000
AREA DISAGIO PSICHICO			12.000,00		12.000	12.000
	Gruppo appartamento Domus Carminia	12.000,00			12.000	12.000
AREA DISABILI			17.000,00		17.000	17.000
	Centro Diurno disabili intercomunale	17.000,00			17.000	17.000
b) Entrate da contributi Regionali diretti				612.500,00	623.500	626.500
Settore Asili Nido			234.000,00		245.000	248.000
	Contributi Regione Lazio - Asilo Nido Fantaghiro	60.000,00			65.000	66.000
	Contributi Regione Lazio- Asilo Nido Mille Colori	87.000,00			90.000	91.000
	Contributi Regione Lazio - Asilo Nido G. Isabella	87.000,00			90.000	91.000
Settore progetti con richiesta di finanziamento			88.500,00		88.500	88.500
	Case di Riposo contribuzione rette					
	Case di Riposo contribuzione rette	81.000,00			81.000	81.000
	Case di Riposo contribuzione rette	7.500,00			7.500	7.500

AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2014-2016

	2014	2015	2016
AREA MINORI IN CASE FAMIGLIA	226.000,00	226.000	226.000
Rette accoglienza minori	66.000,00	66.000	66.000
Legge 38 lettera a)	160.000,00	160.000	160.000
Settore Famiglia	64.000,00	64.000	64.000
Contributi contrasto alla povertà	64.000,00	64.000	64.000
c) Entrate da contributo Regionale per Piano di Zona	335.000,00	335.000,00	335.000
Progetto "Domus Carminia"	100.000,00	100.000	100.000
Progetto " Assistenza educativa minori"	32.000,00	32.000	32.000
Progetto " Centro Diurno per Disabili"	90.000,00	90.000	90.000
Progetto " Segretariato professionale "	18.000,00	18.000	18.000
Progetto " Assistenza Domiciliare autogestita" L.162	25.000,00	25.000	25.000
Centro Diurno Minori	70.000,00	70.000	70.000
d) Entrate da contributi da Altri Enti	15.000,00	15.000,00	15.000
Progetto Immigrati-Emigrati su richiesta finanz.to Regionale	15.000,00	15.000	15.000
e) ENTRATE DA SERVIZI AGGIUNTIVI TEMPORANEI	135.000,00	135.000,00	135.000
Parcheggio Stella Polare	31.000,00	-	-
Cimiteri Comunali	104.000,00	135.000	135.000
TOTALE ENTRATE		1.314.500	1.389.500
f) Entrate da contributo Comunale a copertura dei costi		1.384.217	1.380.000
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,	-		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-		
4. Incrementi di immobiliz.ni per lavori interni	-		
5. Altri ricavi e proventi			
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		2.698.717	2.779.500
6. P. B) COSTI DELLA PRODUZIONE	733.500,00	733.500,00	743.000
CENTRO DI COSTO ASILI NIDO			
Acquisti di merci		42.000	45.000
Acquisto derrate alimentari Asilo Nido Fantaghirò	10.000,00	11.000	12.000
Acquisto derrate alimentari Asilo Nido Millecolori	13.000,00	14.000	15.000
Acquisto derrate alimentari Asilo Nido G. Isabella	13.000,00	14.000	15.000
Acquisto disinfettanti e detergenti	2.500,00	3.000	3.000
Spese per la piccola manutenzione			
Spese per il personale	690.000,00	690.000	690.000
Retribuzioni del personale	690.000,00	690.000	690.000
Spese per servizi		11.000	11.000
Spese per assicurazioni	3.000,00	3.000	3.000
Spese per materiale didattico	2.000,00	3.000	3.000
Spese piccola manutenzione		5.000	5.000
TOTALE CENTRO DI COSTO		733.500,00	743.000
CENTRO DI COSTO - AREA DISABILI	242.000,00	242.000,00	245.400
CENTRO DIURNO DISABILI			
Acquisti di merci	9.600,00	10.000	10.500
Acquisto derrate alimentari	9.600,00	10.000	10.500
Spese per il personale	150.000,00	150.000	150.000
Retribuzioni del personale	150.000,00	150.000	150.000
Spese per servizi	36.400,00	38.900	39.800
Canone di locazione immobile	30.000,00	30.900	31.800
Spese per energia elettrica	2.000,00	2.500	2.500
Spese per gas	2.000,00	2.500	2.500
Spese per assicurazioni	1.500,00	1.500	1.500
Spese per materiale laboratori attività	900,00	1.500	1.500
Spese per piccola manutenzione			
TRASPORTO DISABILI	40.000,00	40.500	40.500
spese carburante	3.000,00	3.500	3.500
Spese per il personale	37.000,00	37.000	37.000
INSERIMENTO LAVORATIVO DISABILI	6.000,00	6.000	6.000

AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2014-2016

		2014		2015		2016	
	Pprogetto sperimentale	6.000,00		6.000	6.000		
	TOTALE CENTRO DI COSTO			242.000,00	245.400	246.800	

AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2014-2016

	2014		2015	2016
CENTRO DI COSTO - MINORI		636.000,00	636.000,00	636.000
Case Famiglia - rette di permanenza	175.000,00		175.000	175.000
Casa Famiglia G. Antonelli	106.000,00		106.000	106.000
Centro Diurno minori	70.000,00		70.000	70.000
Ludoteca Baby Parking	50.000,00		50.000	50.000
Assistenza scolastica specialistica	5.000,00		5.000	5.000
Spese per il personale	230.000,00		230.000	230.000
Retribuzioni assistenti scolastici specialisti	230.000,00		230.000	230.000
TOTALE CENTRO DI COSTO			636.000,00	636.000
CENTRO DI COSTO - RESPONSABILITA' FAMILIARI		109.000,00	109.000,00	109.000
Sportello Famiglia Segretariato Sociale	53.000,00		53.000	53.000
Affido	31.000,00		31.000	31.000
Spese per il personale	25.000,00		25.000	25.000
TOTALE CENTRO DI COSTO			109.000,00	109.000
CENTRO DI COSTO - ANZIANI		133.000,00	133.000,00	143.000
Assistenza domiciliare anziani con voucher sociali	20.000,00		30.000	40.000
Assistenza domiciliare autogestita L.162	24.500,00		24.500	24.500
Ricoveri in RSA	81.000,00		81.000	81.000
Ricoveri in case di riposo	7.500,00		7.500	7.500
Albo Assistenti domiciliari (Nuova Istituzione				
Albo delle Badanti (Nuova Istituzione)				
TOTALE CENTRO DI COSTO			133.000,00	143.000

AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2014-2016

	2014	2015	2016
CENTRO DI COSTO - DISAGIO PSICO FISICO	110.000,00	93.000	90.000
Progetto Domus Carminia			
Canone locazione immobile	18.000,00	3.000	-
Utenze gas- luce	5.000,00	2.500	2.500
spese per gestione autonomia ospiti	3.000,00	3.500	3.500
Spese per il personale	44.000,00	44.000	44.000
Progetto Centro di Ascolto da dipendenze			
Convenzione e recupero da dipendenze	40.000,00	40.000	40.000
TOTALE CENTRO DI COSTO		110.000,00	93.000
CENTRO DI COSTO - CONTRASTO ALLA POVERTA'	90.000,00	90.000,00	90.000
Contributo a progetti sussidiarietà piccoli comu Piano di Zona			
Contributi sostegno al reddito	40.000,00	40.000	40.000
Assistenza per persone bisognose	25.000,00	25.000	25.000
Sostegno alle famiglie bisognose per spese funebri	15.000,00	15.000	15.000
Sostegno per incollocamento al lavoro	10.000,00	10.000	10.000
Mensa Sociale (Nuova Istituzione)	-		
TOTALE CENTRO DI COSTO		90.000,00	90.000
CENTRO DI COSTO IMMIGRATI	15.000,00	15.000,00	15.000
Sportello di mediazione interculturale L. 10/2008	15.000,00	15.000	15.000
TOTALE CENTRO DI COSTO		15.000,00	15.000
CENTRO DI COSTO - TECNOLOGICO MANUNTENTIVO E SERVIZI AGGIUNTIVI	342.000,00	342.000,00	350.000
Acquisti di materiali specifici per la manutenzione ordinaria	20.000,00	25.000	25.000
Acquisti di indumenti da lavoro e antinfortunistica	6.000,00	7.000	8.000
Acquisti materiale cimitero	10.000,00	13.000	15.000
Acquisti per manutenzione ordinaria cimitero	10.000,00	13.000	13.000
Acquisti attrezzatura e minuteria cimitero	5.000,00	7.000	7.000
Acquisti per allestimento parcheggio stella polare	3.000,00		
Acquisti per biglietti	3.000,00		
Spese per il personale			
Spese per il personale	285.000,00	285.000	285.000
TOTALE CENTRO DI COSTO		342.000,00	350.000
CENTRO DI COSTO - SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI	252.000,00	252.000,00	252.000
Cancelleria, stampati	3.000,00	3.000	3.000
Software e assistenza tecnica	6.000,00	6.000	6.000
Consulenze specifiche, amministrative, tecniche, fiscali, legali	30.000,00	30.000	30.000
Indennità Consiglio di Amministrazione	5.000,00	5.000	5.000
Indennità Revisore dei Conti	6.000,00	6.000	6.000
Spese di noleggio automezzi	5.000,00	5.000	5.000
Spese per pubblicità e stampati	2.000,00	2.000	2.000
Spese di manutenzione mezzi	2.500,00	5.000	5.000
Spese per carburante e assicurazioni mezzi	6.000,00	6.000	6.000
Spese per la sicurezza nei luoghi di lavoro	6.000,00	6.000	6.000
Spese per la formazione e incentivazione alla produttività	10.000,00	10.000	10.000
Oneri diversi di gestione per attività trasversali	12.000,00	12.000	12.000
Premio G. M. Isabella	2.000,00	2.000	2.000
Campagne di sensibilizzazione	2.500,00	2.500	2.500
Spese commissioni bancarie			
Spese per il personale amministrativo e dirigenziale	154.000,00	154.000	154.000
Spese per il personale amministrativo e dirigenziale	154.000,00	154.000	154.000
TOTALE CENTRO DI COSTO		252.000,00	252.000
7. Per servizi			
9. Per il personale			
Il personale dei servizi sociali			
Il personale dell'Azienda è distribuito all'interno dei vari centri di costo			
10. Ammortamento delle immobilizzazioni	10.217,00	13.100	14.100
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.612,00	4.600	4.600
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.605,00	7.000	8.000
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
11. Variazioni delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			

AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2014-2016

		2014		2015	2016
12.	Accantonamenti per rischi		-		
13.	Altri accantonamenti		-		
14.	Costi accessori alla gestione			1.500	1.500
	Tasse e oneri diversi	1.000,00	1.000,00		
	TOTALE CENTRO DI COSTO			13.217,00	14.100
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)			2.673.717	2.689.500

AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"

BILANCIO DI REVISIONE PLURIENNALE 2014-2016

		2014	2015	2016
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		25.000,00	30.000
15. Proventi da partecipazione				
	a) in imprese controllate			
	b) in imprese collegate			
	c) in altre imprese			
16. Altri proventi finanziari				
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso			
	1. imprese controllate			
	2. imprese collegate			
	3. enti pubblici di riferimento			
	4. altri			
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
	d) proventi diversi dai precedenti da:			
	1. imprese controllate			
	2. imprese collegate			
	3. enti pubblici di riferimento			
	4. altri			
17. Interessi passivi e altri oneri finanziari verso:				
	a) imprese controllate			
	b) imprese collegate			
	c) enti pubblici di riferimento			
	d) altri			
	<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)</i>			

AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2014-2016

		2014		2015	2016
	D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18.	Rivalutazioni:				
	a) di partecipazioni				
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	d) altre				
19.	Svalutazioni:				
	a) di partecipazioni				
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	d) altre				
	<i>Totale delle rettifiche (18-19)</i>		-		
VERI STRAORDINARI					
20.	Proventi straordinari:				
	a) plusvalenze da alienazioni				
	b) sopravvenienze attive/insussistenze passive				
	c) quota annua di contributi in conto capitale				
	d) altri				
21.	Oneri straordinari				
	a) minusvalenze da alienazione				
	b) sopravvenienze passive/insussistenze attive				
	c) altri				
	<i>Totale oneri e proventi straordinari (20-21)</i>				
	Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	25.000,00	25.000,00	30.000	30.000
22.	Imposte sul reddito dell'esercizio		-		
	Irap da attività	25.000,00	25.000,00	30.000	30.000
23.	Risultato dell'esercizio				
	TOTALE A PAREGGIO				



AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"
ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI TERRACINA



**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO ECONOMICO
DI PREVISIONE ANNUALE 2014
E
PLURIENNALE 2014-2016**



AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"
ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI TERRACINA



Nota integrativa al bilancio di Previsione 2014
e
al Bilancio Pluriennale 2014 -2015 -2016

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Premessa

Sulla base degli indirizzi per il bilancio 2014, definiti dall'Amministrazione Comunale, l'Azienda ha approvato con la Delibera del C.d.A. n. il bilancio di previsione 2014 e il Bilancio di Previsione Pluriennale 2014-2016 per trasmetterlo unitamente agli allegati all'Amministrazione Comunale affinché si provvedesse in sede di Bilancio di Previsione comunale 2014 a deliberare i necessari stanziamenti occorrenti per il raggiungimento del pareggio di bilancio obbligatorio per le aziende speciali, autorizzando conseguentemente le poste stanziare.

L'impegno di garantire servizi essenziali di qualità, in un ottica di sistema integrato, con l'attenzione prioritaria alla gestione ispirata a criteri di efficienza, economicità ed efficacia è rimasto inalterato anche in questa versione del Bilancio di Previsione 2014, razionalizzando la spesa sociale senza procedere a tagli lineari impossibili in un sistema di welfare che necessita invece di un maggiore sostegno e di una maggiore condivisione con tutte le agenzie sociali presenti sul territorio per creare quella necessaria rete di servizi integrata.

In quest'ottica si è lavorato in sinergia con l'Assessorato per le Politiche Sociali a formulare l'aggiornamento del Piano Programma 2014 e il Bilancio di Previsione 2014, di cui la presente relazione è parte integrante, riflette, nelle sue ipotesi di costi e di ricavi, gli eventi gestionali programmati e rilevati sulla base della effettiva spesa sostenuta e non comprimibile, depurando la previsione già adottata dei servizi non attivi.

I trasferimenti del Comune in parte corrente, destinati alla gestione, in un contesto sempre più difficile per la finanza pubblica e in particolare per gli Enti Locali

dissestati ,quale lo stato in cui versa il Comune di Terracina, sono stati definiti nell' importo risultante dalla spesa effettivamente sostenuta nel 2013 ed evidenziata nel bilancio consuntivo 2013 approvato .

Si conferma nel bilancio di previsione 2014 l'obiettivo gestionale di un controllo rigoroso dei costi che, continuando a perfezionare la forma di gestione aziendale, permetta il raggiungimento di una sempre maggiore efficienza in termini economici, contestualmente ad una maggiore efficacia dei servizi, attivando anche azioni orientate allo sviluppo sostenibile.

Il bilancio dell'Azienda si conferma un bilancio a valore umano, dove il costo del personale rappresenta la voce più importante, perché i servizi che vengono erogati, sono basati essenzialmente sul rapporto operatore – utente, senza questo rapporto alcuni servizi non possono per legge essere erogati. Questo vale per il servizio di asilo nido dove il rapporto utenti – educatori è fissato dalla L.R. 59/80, così come il rapporto utenti ausiliari , come per il servizio di assistenza specialistica in favore degli alunni disabili o degli utenti disabili del centro diurno e del domus carminia.

**DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE
ECONOMICA E FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 2014**

I documenti di programmazione gestionale, economica e finanziaria previsti legislativamente sono di seguito descritti.

II PIANO PROGRAMMA

Costituisce anche la relazione previsionale e programmatica, è un documento redatto dal Direttore dell'Azienda, ad esso si allegano:

- 1) – il BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE REALTIVO ALL'ESERCIZIO 2014 di cui la presente relazione è parte integrante. Il Bilancio di Previsione è stato redatto in conformità allo schema tipo proposto dal decreto del Ministero del Tesoro DM 26 aprile 1995 – parte economica. Tale metodologia indispensabile ai fini di correlare immediatamente i risultati consuntivi e preconsuntivi alle previsioni economiche ipotizzate per l'anno 2014, ne permette la comparabilità, l'analisi dagli scostamenti rilevabili in corso d'anno e quindi consente di provvedere alle operazioni di verifica di

equilibrio tra costi e ricavi e trasferimenti a cui il bilancio dell'Azienda è vincolato.

Il Bilancio economico di Previsione 2014, attraverso l'autonomia operativa ed organizzativa propria dell'Azienda, conferma gli obiettivi:

- a) di consolidamento , mantenimento e qualificazione dei servizi;
- b) di efficienza ed efficacia finalizzata al mantenimento del livello qualitativo raggiunto dai servizi;
- c) di rigoroso contenimento dei costi di gestione attraverso una continua e puntuale comparazione dei costi offerti sul mercato di riferimento per singola tipologia di servizio.

- 2) **BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2014/2016** redatto tenendo conto del mantenimento dei servizi attivati, e di rispetto delle nuove linee programmate indicate dall'Assessorato delle politiche sociali, oggetto di specifica delibera adottata.

Per l'esercizio 2014 l'Amministrazione Comunale ha deliberato il trasferimento all'azienda ulteriori nuovi servizi produttivi in grado di realizzare entrate autonome aggiuntive e conseguentemente ridurre l'ammontare del contributo comunale a copertura dei costi di gestione per raggiungere il pareggio di bilancio .

Da gennaio 2014 è attivo in capo all'Azienda il servizio di manutenzione e tumulazione dei cimiteri comunali , affidato sulla base di uno studio di fattibilità in grado di rispondere alla esigenza , dal mese di giugno è attivo il servizio di gestione della sosta a pagamento nell'area parcheggio di Stella Polare. Tale servizio sperimentale, affidato in base allo studio di fattibilità prodotto dall'Azienda, ha la sua origine non solo finalizzata ad incrementare le entrate dirette dell'Azienda al di là del contributo comunale per il raggiungimento del pareggio di bilancio, ma vede un progetto sociale di inserimento lavorativo dei ragazzi diversamente abili del centro diurno e dei soggetti fragili individuati nella programmazione del Piano di Zona .

02 utenti del Centro Diurno il Melograno, operano sull'area di sosta con l'ausilio di tutor per raggiungere l'autonomia progettuale prefissata; n. 14 borse lavoro saranno attivate con il progetto " Distretti Insieme" finalizzato a dare risposte di inserimento sociali a soggetti fragili .

ORDINAMENTO PATRIMONIALE E CAPITALE ASSEGNATO

Il capitale di assegnazione o di dotazione dell'Azienda è da considerarsi come un patrimonio di scopo autonomo da quello del Comune di Terracina che ne conserva la titolarità.

Il Conto Patrimoniale, o Stato Patrimoniale, ed i relativi inventari sono separati da quelli del Comune, ma devono essere consolidati in un'unica aggregazione che si realizza attraverso il recepimento dei conti consuntivi dell'Azienda da parte del Comune di Terracina contestualmente all'approvazione dei propri e che ne formano parte integrante.

Dalla data di costituzione l'Azienda è consegnataria dei beni immobili e mobili assegnati dal Comune di Terracina destinati allo svolgimento delle attività affidate all'Azienda stessa.

La formalizzazione di tale assegnazione, nonché le successive integrazioni o modifiche, trovano attuazione in specifici comodati d'uso, attestanti il conferimento funzionale all'Azienda, in cui sono indicati gli elementi descrittivi dei beni mobili ed immobili assegnati.

Il dettaglio dell'inventario dei beni mobili distribuiti nelle varie strutture in cui si esplicano le attività dell'Azienda è contenuto e dettagliatamente indicato nel Piano Programma 2010, anno di costituzione dell'Azienda

BILANCIO ECONOMICO PREVISIONALE 2014
Criteria di valutazione e di valorizzazione delle principali classificazioni

Il conto economico nasce dall'analisi effettuata per ciascun servizio delle strutture esistenti, delle attrezzature e dei macchinari utilizzati, delle risorse umane operanti nei servizi stessi, delle forniture in essere o da attivare, con l'intento di salvaguardare la spesa cercando di realizzare economie di scala dove possibili, migliorando la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza, sviluppando un piano degli investimenti nell'immediato 2014 e nel triennio 2014-2016.

Sul fronte delle risorse si è agito in modo graduale sulle entrate , prefigurando nell'esecuzione delle attività programmate l'autofinanziamento di molte iniziative.

Si sottopone alla vostra approvazione il bilancio economico di previsione per l'anno 2014 ed il pluriennale 2014-2016.

Detto bilancio è conforme ai principi di redazione stabiliti dagli artt. 2423, 2423 bis, 2424, 2424bis, 2425 e 2425bis del Codice Civile, nonché a quanto disposto dal TUEL in materia di enti strumentali degli Enti Locali .

Tiene conto del principio generale che il bilancio di previsione non potrà chiudersi in deficit, e che dovrà considerare tra i ricavi i contributi a copertura dei costi sociali spettanti all'Azienda da parte del Comune , oltre ai contributi derivanti dal Piano di Zona e dalla Regione Lazio in forma diretta .

Normativa di riferimento

Il Bilancio di Previsione costituisce uno degli atti fondamentali attraverso il quale l'Azienda programma l'attività sulla base degli indirizzi ricevuti dall'Ente Locale , il quale a sua volta può essere in grado di valutare il rispetto o meno degli obiettivi assunti dall'Azienda stessa con gli strumenti di programmazione approvati .

Il bilancio di Previsione è relativo al Conto Economico ed evidenzia i costi che si programma di sostenere per raggiungere gli obiettivi prefissati e come questi costi trovano copertura tra le entrate proprie e tra quelle messe a disposizione dell'Ente quali contributo a copertura dei costi sociali.

Attività svolte

L'oggetto della attività è la gestione dei servizi riferiti ai bisogni della persona e della famiglia, specificamente indicati dallo Statuto dell'Azienda e dal contratto di Servizio sottoscritto con l'Amministrazione.

I servizi vengono raggruppati in macroaree come segue nel presente bilancio d'esercizio:

- Area Asili Nido
- Area Anziani
- Area Disabili
- Area Minori
- Area Responsabilità Familiari

- Area Disagio Psico-fisico
- Area contrasto alla Povertà
- Area Tecnologico-manutentivo
- Area servizi generali ed amministrativi
- Area Servizi Aggiuntivi – Cimiteri e Parcheggio

Rapporto con l'Ente Pubblico di riferimento

Il Comune di Terracina eroga contributi per garantire il pareggio di bilancio a copertura delle spese di gestione per l'erogazione dei servizi sociali ,come risulta dal bilancio di Previsione .

Rispetto alla natura del contributo erogato dal Comune, è necessario precisare che la Corte di Giustizia (C.E. 22/1/2001 n. C. 184/00 ha affermato che *“le sovvenzioni , i contributi, i premi ecc. rappresentati da cessioni di denaro sono operazioni escluse dal campo IVA se effettuate a fondo perduto , come nel caso del Comune che copre le spese di gestione del suo ente strumentale, ovvero a titolo diverso da quello di corrispettivo per cessione di beni o di servizi”*.

Il contributo erogato dal Comune non ha natura di corrispettivo e come tale viene trattato ai sensi del DPR 633/72 ai fini IVA

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016 sono quelli previsti dagli articoli 2423-2423bis e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La struttura del bilancio risente delle modifiche introdotte dalla riforma del diritto societario varata con il D. Lgs n. 6/2003.

Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio sono quelli previsti per l' Azienda Speciale e per gli Enti Pubblici Economici oltre che dalle norme civilistiche e dai principi contabili .

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'aspetto del Bilancio di Previsione è riferito al Conto Economico che deve chiudere con il pareggio.

Immobilizzazioni

I beni in uso all'Azienda non figurano tra le immobilizzazioni in quanto ancora in carico all'Ente Comune ed avendone l'uso l'azienda. Sono evidenziate le immobilizzazioni acquisite direttamente dall'Azienda per sopperire all'esigenze proprie dei servizi erogati.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Ai sensi dell'art. 88 del TUIR l'Azienda Speciale non è soggetto passivo di Ires.

Ai fini dell'IRAP si opta per il sistema di rilevazione contabile – art. 11 del D.Lgs. 446/97 adottando sistemi di rilevazione di contabilità economico analitica per centri di costo. Per ciascun servizio a rilevanza IVA viene redatto un conto economico in base al quale calcolare il valore della produzione netta ai fini IRAP. E' necessario classificare correttamente i proventi e gli oneri di esercizio . I componenti straordinari esclusi dalla base del calcolo dell'IRAP secondo i principi contabili “ non basta l'eccezionalità a livello temporale o l'anormalità a livello quantitativo dell'evento, ma è necessaria l'estraneità alla gestione ordinaria. Gli stessi contributi a fondo perduto erogati

dal Comune proprio perché elargiti a ripiano dei costi sociali dei servizi generano variazioni in diminuzione ai fini della base imponibile IRAP.

Dati sull'occupazione

Il personale alle dirette dipendenze dell'Azienda , è quello previsto nella dotazione organica approvata con il Bilancio di Previsione 2013 nella seduta del Consiglio Comunale n. 56 del 09.12.2013

Per gli operatori dell'assistenza specialistica, l'Azienda ha provveduto ad istituire un Albo degli operatori specialistici dopo aver effettuato la selezione pubblica specifica e da tale Albo vengono utilizzate in base alla graduatoria le professionalità necessarie in base alle richieste di intervento concordate con gli Istituti Scolastici e con gli operatori della ASL

Per il centro Diurno Disabili si è applicato il criterio della selezione pubblica e dell'applicazione del contratto a termine e/o a progetto finalizzato all'attività del Centro Diurno Disabili.

Il Piano delle assunzioni , di seguito riportato, evidenzia il fabbisogno dell'organico per il funzionamento e l'attivazione dei servizi assegnati con il Piano Programma e con le linee di indirizzo da parte dell'Amministrazione

PIANO DELLE ASSUNZIONI

Approvato con la Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 09.12.2013

Aggiornamento al 01.01.2014

PROFILI PROFESSIONALI	ASIO NIDO "G. ISABELLA"	ASIO NIDO "MILLE COLORI"	ASIO NIDO FANTAGHIRO'	SERVIZIO DI CUSTODIA E CURA PARCHI	SERVIZIO DI MANUTENZIONE SEGNALETICA	SERVIZIO DI PULIZIA MONUMENTI E STRUTTURE	SERVIZIO DI MONTAGGIO E SONTAGGIO PALCHI	SERVIZI GENERALI	COPERTURA POSTO
EDUCATORI	10	10	03						Effettuata
Ausiliari	25h	25h	25h						
	05	05	03						Effettuata
	30h	30h	30h						
Manutentore				08	05	05	03		Effettuata
				n. 4 a 36h	36h	36	36		
				n. 4 a 24h					
Collaboratore Amministrativo								03	vacante
								36h	
Informatico								01	vacante
								24h	
Coordinatore Servizi per la Famiglia								01	vacante
								36h	
Psicologo								01	A prestazione
								24h	
Direttore								Dirigente	Effettuata
TOTALE ASSUNZIONI	15	15	6	8	5	5	3	6	63

Conto economico

**BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE
ANNO 2014**

Redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995

All. "A" – Conto Economico di Previsione 2014

$\frac{2}{1}$

BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE PLURIENNALE
ANNO 2014-2015-2016
Redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995

All. "B" – Conto Economico di Previsione 2014 -2015-2016

Bilancio Economico di Previsione 2014

Per la dettagliata descrizione delle tipologie di ricavi e le variazioni rispetto all'esercizio precedente si rinvia a quanto esposto nella relazione di gestione 2013 con riferimento alle singole aree di attività, oltre che alla Relazione del Direttore che accompagna il Bilancio di Previsione 2014

Costi per il personale

Gli oneri relativi al personale (costituiti dai compensi di retribuzione lorda, dagli oneri accessori e dai contributi previdenziali e assistenziali oltre che alle quote di TFR) previsti per il 2014 tengono conto ancora dell'applicazione del CCNL Enti Locali.

L'Azienda ha necessità, evidenziata alle organizzazioni sindacali in diverse riunioni effettuate, di concludere il periodo transitorio di applicazione contrattuale del CCNL Enti Locali, in quanto non risponde alle caratteristiche di un ente pubblico Economico, con contratto di diritto privato e non pubblico. Inoltre in sede di avvio dell'Azienda nel mese di Aprile 2010, in accordo con l'organizzazione sindacale, si approvò la proposta di accordo transitorio in quanto non tutti gli istituti contrattuali potevano trovare applicazione nell'azienda speciale. In particolare si stabilì che il CCNL Enti Locali veniva applicato per la retribuzione salariale ad eccezione dei salari accessori e del fondo di produttività che non poteva trovare applicazione.

Oggi più che mai è necessario procedere alla modifica contrattuale con l'applicazione del contratto proposto dall'Azienda ANISEI , salvaguardando ai dipendenti i livelli retributivi individuali propri della mansione esercitata.

Inoltre sono compresi in questa voce di costo le assunzioni a tempo determinato per l'assistenza specialistica agli alunni disabili nelle scuole e le assunzioni a tempo determinato per il Centro Diurno Disabili e per il gruppo appartamento Domus Carminia .

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI

Sono stimati in base al presumibile valore di realizzo.

La valorizzazione dei ricavi relativi a rette in fase previsionale è avvenuta in considerazione dei seguenti aspetti:

- gli indirizzi provenienti dal Comune di Terracina per l'anno 2014;
- il fatturato realizzato e consolidato nel corso dell'anno 2013;

CONTRIBUTI

Sono valorizzati in base al principio della competenza relativamente alla tipologia di contributi correlabile alla gestione delle attività e provengono:

- Regione Lazio per il Piano di Zona
- Regione Lazio in maniera diretta
- Dalla Provincia di Latina per progetti specifici
- Dal Comune di Terracina

Il contributo Comunale è relativo al trasferimento delle somme a copertura dei costi per l'erogazione dei servizi affidati all'Azienda e nel rispetto del Contratto di Servizio sottoscritto. L'ammontare necessario per consentire la realizzazione del pareggio di bilancio è pari ad **€ 1.384.217,00 per l'esercizio 2014**

Le maggiori entrate previste negli anni 2014 e 2015 dovute al trasferimento ed attivazione di nuovi servizi riducono sensibilmente il contributo a carico dell'Amministrazione comunale per raggiungere il pareggio di bilancio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

La valorizzazione dei costi previsti per il 2014 per l'acquisizione di beni e servizi è il risultato di attenzione sugli oneri per la gestione nell'ottica di un costante contenimento, tramite monitoraggio realizzabile anche mediante la gestione integrata dei servizi generali (fornitura di prodotti alimentari, materiale per le pulizie, materiali per le attività dei laboratori) afferenti ad un unico centro di acquisti, che permette di prevedere ipotesi di costo più calibrate sulle effettive necessità, abbattendo completamente gli sprechi e comparando i costi presenti sul mercato per tipologia di

prodotti.

Il Centro Unico di Acquisti, creato specificatamente all'interno della gestione ha consentito di ottenere importanti risparmi sulla gestione delle derrate alimentari per gli asili nido che si attestano sulla base di quanto speso nell'esercizio 2013 compreso la spesa per i materiali delle pulizie.

Godimento di beni di terzi

L'azienda ha in essere:

- a) il contratto di locazione per il Centro Diurno Disabili con l'istituto Gregorio Antonelli , per un importo mensile di canone di € 2.500,00 ;
- b) il contratto di locazione per il gruppo appartamento Domus Carminia di via G. Leopardi , per un importo mensile di e 1.200,00;

Nel mese di settembre del 2014 si prevede di utilizzare la struttura del G.Antonelli in locazione, adattata con il lavoro del personale interno alle esigenze del gruppo appartamento, trasferendo gli ospiti e realizzando un'economia di spesa per la cessazione del contratto di affitto e delle utenze gas e luce relative all'appartamento attualmente locato .

Il DSM che unitamente all'Azienda vigila sull'attività del Domus Carminia, ha espresso il proprio parere favorevole a tale trasferimento, parere necessario per evitare problemi di adattamento agli ospiti malati psichici del distretto

Imposte di esercizio

L'Azienda è soggetta alla sola imposta Regionale sulle attività produttive IRAP che viene calcolata optando per il metodo del valore della produzione e non per il metodo retributivo.

Pertanto il valore indicato nel Bilancio preventivo tiene conto di tale metodologia di calcolo.

Variazione delle rimanenze

Per la scarsa significatività assunta il valore delle rimanenze si ritiene opportunamente compreso nelle voci di costo che le generano e già previste nello schema di bilancio di previsione.

Ammortamenti

Non essendo stabilito nell'atto costitutivo , né nel contratto di servizio, che il Comune di Terracina provveda al trasferimento di una quota annuale pari al valore degli ammortamenti relativi ai beni mobili e immobili assegnati all'Azienda, si ritiene, nelle more dell'adattabilità alla natura ed esigenze dell'Azienda, prevista dallo stesso decreto contenente lo schema di bilancio del 26 aprile 1995, di non iscrivere nello schema di conto economico previsionale il valore degli ammortamenti relativi ai beni di utilità pluriennale assegnati (immobili e mobili); ciò anche in relazione alle finalità intrinseche proprie del bilancio economico di previsione.

Le quote indicate sono la rata annuale delle attrezzature specifiche acquisite ed iscritte tra i cespiti ammortizzabili dell'azienda.

Altre informazioni

Il Compenso degli amministratori rispetta quanto previsto dalle norme in materia di Azienda Speciale.

In relazione ai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale, nel parere n.11 del 10/01/2013 la Corte dei Conti Sezione Lombardia, considerata la finalità che il legislatore si prefigge, vale a dire di contenere la spesa inerente incarichi pubblici in organismi strumentali agli enti locali, **la previsione contenuta nel comma 2, preclude di erogare qualsiasi compenso in favore degli amministratori degli enti che ricevono contributi pubblici . In ordine al concetto di dipendenza finanziaria**, la Sezione si era già ampiamente pronunciata precisando che a nulla rileva che la dipendenza finanziaria si manifesti sotto forma di contribuzione, oppure sia connessa con le tariffe stabilite da apposito contratto di servizio per le prestazioni erogate in favore dell'ente locale o, ancora, sia stabilita nello statuto sotto forma di obbligo giuridico di ripianare i costi sociali dell'attività di gestione. In linea con quanto espresso nelle delibere richiamate, la Sezione ritiene, infatti, che la locuzione di enti che "comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche" vada intesa, in aderenza alla ratio di razionalizzazione degli organismi intermedi fra ente locale e cittadino ed alla sottesa esigenza di riduzione dei costi degli apparati amministrativi (obiettivo di fondo del d.l. n. 78/2010 e, in particolare, dell'art. 6), in senso più ampio, quale attribuzione da parte dell'ente pubblico di qualsiasi utilità suscettibile di valutazione economica.

Il Bilancio di Previsione è stato redatto secondo i principi di

- **UNITA'**: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese;
- **ANNUALITA'**: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame 2014;
- **UNIVERSALITA'**: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- **INTEGRITA'**: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- **VERIDICITA' e ATTENDIBILITA'**: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- **PUBBLICITA'**: le previsioni sono leggibili ed è assicurata ai cittadini e agli organi di partecipazione e di controllo la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- **PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO**: viene rispettato il pareggio di bilancio

Terracina, 07 luglio 2014

F.to Il Direttore

D.ssa Carla Amici



AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"
ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI TERRACINA



RELAZIONE DEL PRESIDENTE BILANCIO PREVISIONALE 2014



Gli indirizzi per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014, risentono hanno risentito in maniera negativa della continua e a volte incomprensibile disposizione delle norme nazionali che di fatto fino al mese di ottobre hanno determinato cambiamenti continui e spesso imprecisi di trasferimenti di risorse agli Enti Locali. L'Azienda essendo diretta emanazione dell'Ente Locale, necessariamente ha dovuto programmare la propria attività solo sulla base delle risultanze contabile approvate dal Consiglio Comunale e relative al Bilancio di previsione 2013.

Il Consiglio di amministrazione sulla base delle risultanze contabile del 2013 ha mantenuto inalterati i servizi sociali erogati, cercando nello stesso tempo di mantenere ed aumentare il livello di qualità erogata dei servizi e di capire il livello di qualità percepita da parte degli utenti .

Sicuramente lo stato di dissesto in cui versa il Comune di Terracina, da una parte pone problemi di riduzione o quanto meno di contenimento della spesa all'essenzialità, dall'altra pone però un'esigenza vera ,dettata da una crescente domanda di richiesta di aiuto da parte di persone che non riesco più a far fronte ai bisogni primari.

Si tratta di un documento che esprime con chiarezza il notevole sforzo fatto per rafforzare, nella risposta quotidiana ai bisogni di centinaia di famiglie Terracinesi , in tempi assolutamente critici, la **civiltà sociale di cui la nostra comunità è portatrice**, conciliando sostenibilità economica con riconoscimento dei diritti e personalizzazione delle prestazioni.

L'operato del Consiglio di Amministrazione è stato sempre orientato a dare risposte, anche minime, alle notevoli e crescenti richieste dei cittadini. Con spirito di servizio e di grande collaborazione con l'Amministrazione Comunale, oltre che con il personale dipendente dell'Azienda , è stato svolto un lavoro continuo nell'interesse esclusivo degli utenti e dei servizi che l'Azienda eroga nel territorio.

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle normative vigenti e dell'austerità che necessita la situazione di dissesto finanziario in cui versa il Comune di Terracina, per questo incarico non riceve alcun compenso, se non il gettone per le presenze ai Consigli di Amministrazione, fissati dalla legge in € 30,00 a seduta.

Il Consiglio di Amministrazione ha ,sin dalla nomina cercato di costruire corrette relazioni con i diversi attori coinvolti, mettendo in campo una sinergia continua ed interattiva con l'Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco, con l'Assessore alle Politiche Sociali , con le organizzazioni sindacali, con i lavoratori tutti, pienamente convinti che una squadra potrà dare i risultati attesi solo se ognuno fino in fondo farà la sua parte e che insieme si cerchi di raggiungere l'obiettivo comune: il benessere dei cittadini a cui sono rivolte le politiche sociali del nostro territorio.

L'aver concepito fin dall'inizio l'Azienda Speciale come uno dei pilastri del welfare municipale, insieme al servizio sanitario; l'aver considerato il welfare non come costo bensì come

investimento, strumento per il riconoscimento della cittadinanza piena di ogni residente, pilastro dello sviluppo socio economico del territorio, produttore di capitale sociale ovvero di fiducia e di senso di appartenenza; l'aver colto, la fase di profonda crisi conseguente allo stato di dissesto in cui versa il Comune di Terracina, e, di conseguenza, aver avuto il coraggio di accettare questa sfida complessa ma nello stesso tempo entusiasmante di mettere a servizio della città le nostre competenze con spirito di assoluto servizio, ci conforta dei tanti momenti di scoraggiamento che sembravano non avere soluzione nell'immediato. Tutto questo ci pone, come Amministrazione tutta, davanti ad una doppia responsabilità: **consolidare il lavoro fin qui fatto**, con uno slancio nuovo per il prossimo anno ; misurarci con gli elementi di novità che rendono ancora più problematico il quadro di riferimento.

Questo bilancio di Previsione si inserisce in una fase di crisi del nostro paese, che determina grosse difficoltà finanziarie che si riversano prima sulle famiglie e poi su tutta la gestione pubblica, statale e locale, con effetti rilevabili anche sulla nostra Azienda. In particolare questo bilancio risente della tendenziale riduzione delle disponibilità da collegare ai servizi resi, che ha determinato la necessità di produrre interventi di razionalizzazione e contenimento dei costi, sia pure nel rispetto della necessità di assicurare i livelli quantitativi e qualitativi indicati dagli standard di prescrizione, in abbinamento all'esigenza di garantire corrette risposte alle attese ed ai bisogni degli utenti.

Comunque la proposta di bilancio allegata si caratterizza per l'adesione ai punti che seguono:

- ❖ sostanziale rispetto delle previsioni per le diverse voci di spesa;
- ❖ mantenimento senza alcun aumento delle rette e tariffe così come definiti dagli organi comunali;
- ❖ mantenimento dei livelli, della quantità e della qualità dei servizi.

In particolare è stato definito quanto segue:

- ❖ costi per materiali, per servizi, per apporti di terzi e per personale, calcolati con riferimento alle necessità di gestione e con riferimento all'obbligo di assicurare i livelli prescritti per i diversi settori;
- ❖ perfezionamento dell'organizzazione interna e del rapporto con l'utenza per migliorare l'offerta dei servizi

Da rilevare che la cessazione del distacco funzionale del personale comunale ha creato in un primo momento uno stato di confusione che nel tempo , e a seguito di notevoli ed indispensabili sinergie ha portato ad una necessaria proposta di rimodulazione del contratto di servizio, ritrovando lo spirito giusto di collaborazione e fattività operativa che pone al centro dell'azione l'utente cittadino. Nella nuova riformulazione deve essere posto al centro del contratto le indispensabili sinergie con il personale del Settore Politiche Sociali ed il personale dell'azienda speciale.

Lo scenario dentro cui stiamo operando

In estrema sintesi, il punto di osservazione dell'Azienda mette in evidenza che nel contesto territoriale, cittadino, distrettuale e provinciale, si stiano consolidando alcuni fenomeni in parte comuni a quelli del resto del paese e in parte specifici del nostro territorio, quali:

- Riduzione del **potere di acquisto** medio delle famiglie e maggiore **fragilità** davanti agli eventi traumatici come la **non autosufficienza**; detto altrimenti è oggi più facile diventare poveri, perché nei fatti la protezione si è ridotta, in caso di malattia e di non autosufficienza.
- **Disuguaglianza e povertà** sono al contempo causate anche da **inefficienza e non adeguata competenza**, ad accompagnare i processi di cambiamento, del sistema di governance. In particolare non si può non sottolineare **incertezza e confusione nella applicazione delle normative regionali**.
- Conseguentemente, siamo in presenza di una grande e diffusa incertezza della **copertura economica** dei servizi; il che comporta la necessità di ripensare, se non si vogliono favorire sperequazioni, e facendo tesoro di quanto fin qui sperimentato, il **rapporto tra costi/rette-tariffe/compartecipazione alla spesa (Isee)**.

Cosa ci dicono i risultati 2013

I risultati del 2013 sono fondamentali per la programmazione del bilancio 2014.

Nella puntuale Relazione, il Direttore Generale dssa Amici, alla luce del lavoro svolto dai Responsabili di Servizio delle diverse aree della Azienda, offre un quadro dettagliato della attività svolta e come questa si è tradotta in termini di bilancio economico, a cui si rimanda.

Forte incidenza dei **costi del personale**, nel campo dei servizi alla persona la componente umana è fondamentale. I nostri servizi si realizzano perché persone, i lavoratori, e le lavoratrici si prendono cura di altre persone (pazienti, assistiti, utenti, clienti. La riduzione delle risorse disponibili va quindi ad incidere, direttamente, sulla condizione dei lavoratori/trici, e questo rischia di riversarsi sulla condizione degli assistiti. Il processo di ricerca immediata del risparmio, a volte a prescindere dalla qualità delle prestazioni che vengono erogate, **destruttura la fondamentale risorsa esperienza/competenza costruita negli anni**

La fase di **emergenza sociale** che ha colpito l'intero Paese, non ha risparmiato la nostra città, non solo non è stata superata ma si è accentuata, **mettendo in fibrillazione tutto il sistema di offerta**, inadeguato in termini di competenze e strumenti, fortemente compromesso in termini di risorse economiche.

Detto in altri termini, siamo in presenza di **una emergenza nella emergenza**,

- per i ritardi delle Amministrazioni responsabili nel portare a termine gli impegni assunti, basta pensare alle difficoltà operative e gestionali dei Piani di Zona distrettuali a cui affluiscono le risorse finanziarie provenienti dalla Regione Lazio, ferme all'esercizio finanziario 2009 per alcuni servizi importanti;
- per la ri-definizione oramai strutturale del quadro di offerta per anziani non autosufficienti determinato dalla presenza di assistenti familiari (cd badanti) straniere, regolari e non, vero e proprio punto di tenuta della qualità della vita di centinaia di famiglie, altrimenti compromessa;
- per il tentativo, certamente legittimo e potenzialmente utile, ma nei fatti inadeguato e confuso, da parte di molteplici livelli amministrativi di voler governare "politicamente" processi di tale natura (basta pensare alla questione della unità di valutazione geriatria).

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Previsionale 2014

Quello che è in atto, e di cui sembra ancora troppo limitata la consapevolezza, è un processo di mercatizzazione del sistema dei servizi alla persona, paradossale rispetto ai fini (basta analizzare la spesa regionale) e pericoloso rispetto alla condizione reale dei cittadini.

Da notare il miglioramento della provvista economica da parte del Comune nel rispetto del contratto di servizio, rimodulato ed aggiornato e l'approvazione del bilancio di previsione 2013 che ha consentito il regolare pagamento delle mensilità.

Considerando come due facce della stessa medaglia le questioni esterne e i problemi che hanno una ricaduta interna, sulla scia che l'Amministrazione Comunale da tempo indica, si pone oggi con sempre maggiore urgenza, la necessità di costruire un Patto, che coinvolga i diversi attori del welfare sul nostro territorio-- penso al Volontariato e, penso agli Enti Religiosi, penso ai rappresentanti dei cittadini, lavoratori, utenti/clienti, come le Organizzazioni Sindacali, penso alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, penso agli Erogatori privati, ecc. - con cui definire quale cittadinanza sociale è da garantire e promuovere nella nostra città e, di conseguenza, quali responsabilità è chiamato ad assumere ognuno degli attori. Si tratta di una ipotesi peraltro coerente e per certi versi anticipatrice dei processi di concertazione che, a livello nazionale ed europeo, stanno definendosi.

Nel concludere questa breve presentazione, a nome del Consiglio voglio ringraziare tutto il personale che lavora nell'Azienda, la cui professionalità e attenzione nei confronti dei cittadini che siamo chiamati a dare risposte non solo è apprezzata da questi, ma risulta alla luce delle verifiche periodiche, in costante crescita. Un ringraziamento particolare va alla Direzione Generale e ai Responsabili di Servizio, oltre ai dipendenti del Settore Politiche Sociali, che con abnegazione e con la dedizione con cui partecipano, hanno reso possibile questo progetto "comune" che è l'Azienda Speciale Terracina ente strumentale del Comune di Terracina.

Un ringraziamento particolare al nuovo Assessore alle Politiche Sociali, che ha saputo con competenza e passione riportare nell'Azienda la giusta serenità e il giusto coinvolgimento in un percorso unico di valorizzazione dei servizi e degli utenti.

Terracina, 10 luglio 2014

F.to Il Presidente
Avv. Walter Di Pinto



AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"
ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI TERRACINA



**RELAZIONE DEL DIRETTORE AL
BILANCIO ECONOMICO
PLURIENNALE 2014-2016**

Relazione al Bilancio di Previsione 2014 e

Triennale 2014-2016

A cura del Direttore Generale

1. QUADRO GENERALE

La presente Relazione risente del clima di incertezza in cui gli Enti Locali hanno dovuto affrontare le problematiche relative ai bilanci di Previsione. I vari slittamenti dei termini di approvazione dei Bilanci di Previsione, hanno determinato come data ultima per l'approvazione il 30.09.2014. Pensare di programmare interventi e progetti a fine anno, non solo è fuori dalla logica contabile, ma nell'applicazione dell'esercizio provvisorio che autorizza la spesa in dodicesimi, a settembre i 9/12 sono stati già non solo impegnati ma spesi, e ben poco resta da programmare e prevedere.

A questo si deve aggiungere che il Bilancio dell'Azienda è strettamente collegato al Bilancio del Comune e che il comune in dissesto ha regole e principi diversi dall'ordinaria gestione. Questo ha di fatto influenzato anche la possibilità di rispondere al meglio ai bisogni sempre più crescenti della popolazione.

L'azienda rileva già da tempo il disagio economico, la povertà crescente e le emergenze dei soggetti più deboli, purtroppo le risposte non sono ancora adeguate e maggiori sforzi dovranno essere fatti nell'immediato per fronteggiare un'emergenza sociale diffusa che va dalla perdita di lavoro, all'assenza di lavoro, dall'impossibilità di pagare gli affitti, ai distacchi di utenze energetiche, dai bisogni primari della salute a quelli non secondari di avere pasti regolari, dalla sgretolazione della famiglia intesa spesso come unica fonte di sostegno quando le politiche sociali sono sempre più deboli.

Nell'ambito del principio adottato da sempre nell'Azienda, la razionalizzazione della spesa e congruità oltre che l'appropriatezza della spesa rispetto ai servizi erogati, sono stati i principi ispiratori e quelli adottati anche nella redazione del Bilancio di Previsione 2014, di cui questa relazione è parte integrante.

Nei tempi tecnici previsto dallo Statuto Aziendale la direzione ha elaborato piani di interventi e bilanci di periodo mettendo a conoscenza il C.d.A. dell'evolversi della situazione economica e gestionale dell'Azienda.

L'approvazione del documento contabile di Previsione 2013 da parte del Consiglio Comunale, ha consentito all'Azienda di avere, rispetto agli esercizi precedenti, la continuità dei flussi finanziari per quanto riguarda la contribuzione del Comune per la copertura dei costi sociali e per raggiungere il pareggio di bilancio.

L'Azienda Speciale Terracina rappresenta un nuovo e moderno modello gestionale in grado di organizzare una puntuale rilevazione dei costi e delle attività per singolo servizio, unitamente alla ricerca, strutturazione e sperimentazione di protocolli condivisi.

La recente evoluzione normativa in materia di servizi pubblici locali porta l'azienda speciale ad essere uno strumento particolarmente attivo ed utilizzato per i servizi sociali.

Si tratta di novità importanti, soprattutto nella direzione di ricomprendere la forma "azienda speciale" nel novero delle formule giuridico-organizzative cui debbono essere applicate le disposizioni volte a ridurre e contenere la spesa pubblica.

Il Bilancio di Previsione relativo all'anno 2014 e l'aggiornamento del Piano Programma Triennale e il Bilancio Economico Pluriennale relativi agli anni 2014,2015 e 2016 non possono che rappresentare la continuità del precedente piano programma e non possono non tenere conto dei fattori di criticità che coinvolgono tutti gli Enti Locali da un lato per il perdurare della crisi economica, dall'altro per il contenimento della spesa attraverso continui tagli.

Il nostro impegno sarà orientato al consolidamento degli importanti risultati raggiunti, in termini di economicità, redditività e produttività con una gestione accorta e prudente e, al tempo stesso, a dare sempre più risposte agli accresciuti bisogni di assistenza della popolazione.

OBIETTIVI

Anche in presenza di scenari in continua evoluzione o, meglio, involuzione, alla luce dei risultati positivi fin qui raggiunti sia in termini economici che di consenso, invariata rimane la filosofia che ispira l'azienda nel realizzare i compiti statutari, dalla quale scaturisce la logica che ispira il piano programma, come qui di seguito espresso.

Il piano programma triennale è ispirato a logiche economico-imprenditoriali, secondo i principi di economicità, efficacia ed efficienza di cui all'art. 23 comma 4 L. 142/1990 e succ., seguendo il paradigma:

1. INDIRIZZI (Ente Locale, mediante lo Statuto – Consiglio di Amm.ne)
2. STRATEGIE (Consiglio di Amministrazione – Direzione Generale)
3. AZIONI (Direzione Generale)

che la Direzione Generale traduce in obiettivi ed il management in risultati, secondo la filosofia propria di una Direzione per "obiettivi" e per "budget".

Ecco che, allora, il piano programma si pone gli obiettivi di mettere l'Azienda nella condizione di:

- migliorare il proprio posizionamento

(a) sul mercato dei servizi

(b) nella mente degli utenti

- aumentare il Valore Economico dell'Azienda a favore del proprio Azionista Pubblico di riferimento e, per conseguenza, dei cittadini del Comune di Terracina;

- sviluppare sinergie con l'Ente proprietario nell'ambito del "Ciclo Socio – Sanitario integrato" allo scopo di ottimizzare i servizi sociali erogati e realizzare economie di scala;

- sviluppare sinergie in ambito Socio – Sanitario, con i Comuni limitrofi, con il servizio pubblico insistente nel territorio regionale e con l'Azienda USL, allo scopo di realizzare economie di scala e sviluppare le capacità d'impresa.

STRATEGIE E STRUMENTI OPERATIVI

Per realizzare questi obiettivi, compatibilmente con il rispetto degli equilibri economici e finanziari, l'azienda metterà in atto strategie per favorire un migliore rapporto con cittadini utenti ed esattamente:

- ✓ rispetto degli impegni attraverso l'adozione di Carta dei Servizi specifiche per i diversi settori di intervento, veri e propri contratti tra l'azienda e i cittadini;
- ✓ ottimizzazione dell'uso delle risorse umane, sia attraverso un utilizzo razionale dell'orario di lavoro e delle mansioni equivalenti, sia investendo ulteriormente sulla formazione e sull'aggiornamento per migliorare la qualità del servizio;
- ✓ erogazione di ulteriori servizi aggiuntivi e gratuiti e di iniziative di informazione e prevenzione sia all'interno che all'esterno delle sedi allo scopo di migliorare la qualità della vita e dare risposte agli accresciuti bisogni di assistenza e benessere che lo "stato sociale" può sempre meno soddisfare;
- ✓ ulteriori investimenti sulla formazione ed aggiornamento del personale, vero patrimonio dell'azienda, necessari al raggiungimento degli obiettivi che, per il cittadino, sono rappresentati da quell'insieme di azioni ed iniziative erogati dall'azienda come "plus valore nel contesto del "Bilancio Sociale".

1.1 LE RISORSE INTERNE

Pur consapevoli delle difficoltà che attraversano gli Enti Locali, a cui si aggiungono quelle tipiche del dissesto in cui si trova ad operare il Comune di Terracina, sono necessarie scelte coraggiose e difficili al fine di salvaguardare la sostenibilità economica del sistema di welfare nel suo complesso e nello stesso tempo di non disperdere, anzi incrementare il patrimonio di competenze e "saper fare" che si è consolidato in questi anni all'interno dell'Azienda.

Ciò significa quindi orientarsi verso la contrazione strategica dei servizi erogati, ma nello stesso tempo di rilanciare e potenziare azioni progettuali di sviluppo e di ricerca di fondi ad ampio spettro, mantenendo il massimo impegno per garantire, ove possibile, i medesimi standard di qualità dei servizi, cioè chiedendo a tutti gli operatori uno sforzo di responsabilità e impegno verso ulteriori ricerche di efficienza. Nella consapevolezza che la fase di contrazione delle risorse pubbliche coincide con il momento di importante crisi economica che colpisce per prime le famiglie e le fasce deboli, rispetto alla quale i servizi dovrebbero svolgere un'azione anticiclica e di sostegno nei momenti di maggiore difficoltà.

Dal punto di vista gestionale e delle risorse interne si è ormai di fronte ad una struttura che sta completando il suo assetto e che è orientata a:

- Specializzazione nella gestione di servizi complessi
- pronta risposta ai bisogni degli utenti
- consolidato punto di riferimento per stakeholder e utenti
- investimento importante sulla qualità della risorsa umana quale principale garanzia della qualità dei servizi erogati.

Questi caratteri dovranno costituire un punto di forza rispetto alla capacità di rispondere in modo adeguato alla difficile situazione che si prospetta.

Il momento programmatico, rappresenta altresì un cardine essenziale della vita dell'Azienda in quanto è il momento in cui si consolida l'attività di ideazione e progettazione: questo significa alzare lo sguardo, superare la quotidianità, guardare avanti, rilanciare un'azione; insomma raccogliere idee suggestioni e visioni cercando di tradurle in programmi praticabili e sostenibili economicamente, per il ben-essere dei cittadini deboli del territorio terracinese.

L'investimento nelle risorse umane ci pone di fronte ad un grande investimento immateriale il cui valore fondamentale è composto da conoscenza, competenza, fiducia e integrazione delle risorse. Questo rappresenta uno dei principali elementi di valore aggiunto dell'azienda.

Una fondamentale sfida che l'Azienda sta affrontando è rappresentata da un importante elemento di innovazione di processo che di fatto attraversa tutte le organizzazioni complesse orientate alla produzione di servizi; si tratta di armonizzare e trovare una sintesi tra le diverse dimensioni decisionali e operative che

si intrecciano attorno alla gestione dei servizi sociali, spesso senza trovare o individuare una sintesi condivisa.

Queste sono rappresentate da:

- ✓ indirizzo politico
- ✓ la visione strategica generale
- ✓ strategie economiche
- ✓ le risorse
- ✓ i vincoli
- ✓ la sostenibilità scelte operative
- ✓ decisioni strategiche
- ✓ competenze organizzative e manageriali
- ✓ la ricerca di efficienza
- ✓ competenze tecniche
- ✓ la tutela della qualità dell'intervento.

L'intreccio di queste dimensioni e sfere di decisione e competenza costituiscono spesso un nodo critico per far sì che l'attività di gestione dei servizi e dei singoli casi risponda tanto a logiche di qualità dell'intervento sociale quanto a visioni strategiche e organizzative che tengano conto del vincolo economico.

L'impegno di direzione dell'Azienda Speciale è proprio trovare una sintesi e un fattivo dialogo tra le diverse dimensioni, che seppur apparentemente in contrasto, possono essere armonizzate attraverso una continua opera di confronto e di conoscenza delle rispettive dinamiche, in modo che le decisioni strategiche e le scelte operative si sviluppino secondo una logica comune e condivisa.

L'organizzazione dei servizi rappresenta un grimaldello decisivo di questo processo finalizzato ad orientare le risorse nel modo più rispondente possibile alle strategie e ai bisogni dei cittadini utenti.

Si ritiene in altre parole che il miglior presidio per il governo della spesa, dato un livello costante di qualità dei servizi, dipenda (nel medio periodo) dal "buon funzionamento" dei servizi e dalla capacità di prendere in carico consapevolmente i casi, più che da vincoli e tagli stabiliti a priori.

L'Azienda è concentrata su un modello di produzione dei servizi che sia costantemente in grado di fornire reporting sulle attività, sui volumi lavorati e sui costi sostenuti, come è di fatto già avvenuto negli anni trascorsi. Si ritiene questo una essenziale innovazione di processo rispetto all'attività di produzione di servizi, in cui la grande enfasi alla necessità di risposta ai bisogni ha comportato spesso la difficoltà a sintonizzarsi con logiche di controllo e rendicontazione. La scommessa dell'azienda è invece proprio quella di coniugare l'attenzione e l'enfasi alla risposta ai bisogni e alla qualità dei servizi, con la necessità di verifica, riscontro e valutazione rispetto ai servizi erogati.

1.2 I RAPPORTI FUNZIONALI CON IL COMUNE

L'Azienda Speciale Terracina nasce come ente strumentale e di servizio per il Comune: solo in questa logica ha senso pensare la sua opera, in un sistema di chiare attribuzioni di competenze tra i soggetti.

L'Azienda è lo strumento di gestione del Comune per i servizi che richiedono competenze "specializzate" e "complesse" che consentano al Comune di poter coniugare efficacia, efficienza ed economicità, ma soprattutto appropriatezza degli interventi rispetto a bisogni interessi e diritti dei cittadini utenti dei servizi.

Alleggerire le funzioni di gestione del Comune significa anche consentire allo stesso di orientarsi in pieno e assumere maggiore sensibilità e capacità rispetto al lavoro di raccolta del bisogno e orientamento dell'utente. In questa prospettiva gli Enti locali assumono e rafforzano il loro ruolo nella definizione delle Politiche sociali, concentrando la propria azione (e le proprie competenze) sull'individuazione e l'analisi dei bisogni, attraverso il Servizio Sociale Professionale, e nell'orientamento dei cittadini utenti attraverso il segretariato sociale. Assumendosi quindi in pieno il ruolo di definizione delle politiche, in sinergia con tutte le soggettività sociali indicate dall'art. 1 della 328/2000

Come è noto, i drastici tagli al bilancio statale previsti dalle più recenti manovre impatteranno drammaticamente sui bilanci dei Comuni (prevalentemente nella forma dei trasferimenti indistinti) dei prossimi anni, minacciando la loro capacità di mantenere il livello attuale dei servizi socio-assistenziali. A corredo di questa variabile negativa, va aggiunta la forte riduzione, se non cancellazione, dei fondi statali destinati al sociale, quali il Fondo Nazionale per le Politiche sociali e il Fondo per la Non Autosufficienza.

L'Azienda, dotata di competenze tecniche specialistiche, assume invece il compito di gestire i servizi e quindi concretizzare quelle politiche, secondo un preciso vincolo di strumentalità nei confronti del Comune stesso di cui è diretta emanazione, rappresentando di fatto l'immedesimazione amministrativa.

Dove realizzare questa integrazione, attraverso quali luoghi?

A livello di direzione politica il livello di connessione, collaborazione e consultazione sistematica è rappresentato dal Tavolo delle Politiche Sociali. La funzione di indirizzo e orientamento del tavolo ha il suo raggio di azione in tutti i servizi gestiti dall'azienda e rappresenta un momento istituzionale di confronto ed indirizzo continuo rispetto alle decisioni e alle scelte interne ai servizi gestiti. Di fatto quindi il funzionamento a pieno regime dell'Azienda rappresenta un notevole potenziamento ed estensione della funzione programmatica del tavolo delle politiche sociali.

Per quanto attiene alla direzione tecnica, la Conferenza dei responsabili di servizio rappresenta il luogo dell'armonizzazione delle connessioni funzionali per i servizi trasferiti.

Infine a livello operativo attraverso i tavoli tecnici d'area (minori, anziani e disabili) che svolgono un essenziale ruolo di collegamento tra la gestione dei servizi e i bisogni dei territori tanto nella fase di rilevazione del bisogno e di invio dei casi così come nella fase di monitoraggio e rendicontazione; tale momento è essenziale anche nella fase di trattamento dei casi, che come si è evidenziato in questi anni richiedono frequentemente prese in carico congiunte.

L'efficace funzionamento dell'azienda è intimamente legato al livello di collaborazione che si è instaurato su questi piani.

E' necessario allo stesso tempo ripensare e rimodulare la partecipazione nel Piano di Zona anche alla luce del fatto che L'amministrazione Comunale ha voluto tenere distinto il Settore Politiche Sociali , quale articolazione della più ampia gamma delle Politiche Sociali, dal ruolo di gestione dei servizi affidate all'ente strumentale .

L'interazione tra settore politiche sociali e Azienda Speciale è talmente necessaria che risulta impensabile demarcare una linea di confine tra competenze.

I temi del confronto possono essere molti, e al di là di future definizioni di luoghi di progettazione congiunta si fa riferimento a due principali nodi di livello funzionale:

- l'indirizzo rispetto ai servizi del piano di zona, che pur attuati dall'Azienda, quale solido livello organizzativo sono programmati da tavolo politico e tavolo tecnico;
- le connessioni operative rispetto al tenere sotto controllo gli invii di utenza.

Sarà impegno continuo dell'Azienda mantenere l'attenzione su questi essenziali aspetti di connessione poiché uno stretto rapporto di collaborazione tra operatori dell'Azienda (chiamati ad affinare le modalità di relazione e confronto rispetto ai casi trattati) è il miglior presidio alla produzione di servizi di qualità per fornire risposte significative ai bisogni dei cittadini, ricomponendo frammentazioni spesso presenti anche all'interno dei comuni.

1.3 I RAPPORTI CON GLI ATTORI DEL SISTEMA SOCIO ASSISTENZIALE

Parallelamente all'enfasi alla qualità interna, sia in termini di processi che di prodotti esiste, sempre più forte ed importante, la coscienza di essere parte di un sistema di soggetti (sia pubblici che privati) che contribuiscono in diversi modi e con diversi angoli visuali alla risoluzione dei problemi sociali, e che il benessere dei cittadini utenti, non deriva esclusivamente dall'azione di uno di questi soggetti, bensì dall'armonico integrarsi delle diverse operatività. Accanto ad una visione alta del proprio ruolo istituzionale si muove quindi la piena comprensione e consapevolezza di essere parte di un sistema complesso, dove il benessere dei cittadini dipende dall'azione e dalla capacità di collaborazione dei diversi attori. Questo sia in termini di necessità di integrazione tra diverse visioni/professionalità (ad esempio quella sociale e quella sanitaria), sia rispetto alla necessità di evitare duplicazioni e sprechi di risorse.

In questo senso l'Azienda è sempre più connessa con le agenzie che, a diverso titolo, operano in stretta relazione con i servizi:

- l'azienda sanitaria locale
- l'azienda ospedaliera in particolare attraverso il Servizio di Neuropsichiatria Infantile;
- le scuole del territorio (in particolare con i progetti finalizzati)
- le forze dell'ordine (polizia , Carabinieri) soprattutto in relazione alle funzioni di tutela dei minori

L'obiettivo di tali collegamenti è quello di attivare sinergie operative, che consentano una unità di intenti e azioni tra diverse agenzie che a diverso titolo operano nell'interesse e a favore dei cittadini utenti.

La visione di questo sistema si esplicita con la seguente analisi delle principali relazione di integrazione e collaborazione con il principali stakeholder.

1.4 LA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

L'Azienda si inserisce a pieno titolo nel tavolo tecnico del Piano di Zona quale strumento operativo della programmazione territoriale dei servizi che vede la sua massima espressione, proprio nella definizione del piano di zona e nella successiva gestione degli interventi da questo programmati. L'assemblea dei sindaci mantiene la piena titolarità della funzione programmatica, ma si avvale quale dispositivo operativo dell'azienda, per quanto riguarda il Comune di Terracina.

I Comuni, in relazione alle competenze esclusive in materia sociale, attraverso l'Assemblea Distrettuale dei Sindaci formulano le linee di indirizzo e di programmazione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari ed esprimono il proprio parere sulla finalizzazione e sulla distribuzione territoriale delle risorse finanziarie.

L'Assemblea Distrettuale dei Sindaci rappresenta il luogo stabile della decisionalità politica ed è pertanto chiamata a:

- elaborare le politiche sociali e sociosanitarie distrettuali;
- approvare il Piano di Zona e i suoi eventuali aggiornamenti,

- verificare annualmente lo stato di raggiungimento degli obiettivi,
- approvare i piani economico-finanziari ed i dati relativi alla rendicontazione ai fini dell'assolvimento dei debiti informativi

Compete inoltre all'Assemblea Distrettuale dei Sindaci individuare l'Ente capofila dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Piano di Zona, con funzioni di:

- coordinamento dei soggetti firmatari ed aderenti,
- supporto alla programmazione,
- implementazione della progettazione,
- amministrazione delle risorse.

NOTA ESPLICATIVA AL CONTO ECONOMICO

La presente nota si propone di essere uno strumento di ausilio e facilitazione alla lettura del Piano programma annuale – parte economica, specificando i criteri, le modalità di inserimento e pesatura delle previsioni economiche effettuate.

L'obiettivo del presente budget è dunque quello di rappresentare il complesso dei servizi gestiti dall'Azienda, i relativi costi, i costi della struttura organizzativa dedicata, le equipe di lavoro; esso fa riferimento all'anno 2014 ed è costruito in base ai dati e alle risultanti a consuntivo della gestione tramite Azienda dell'esercizio 2013.

L'allegato piano è composto dalle seguenti parti:

- conto economico generale che pone a confronto il complesso dei costi e dei ricavi di esercizio dell'Azienda;
- i singoli servizi, analizzati come centri di costo; vengono esposte due tavole: la prima relativa alla composizione dei costi (con particolare attenzione alla componente del personale) e la seconda che rappresenta il conto economico del servizio (fonti di finanziamento);
- il prospetto degli investimenti;
- l'analisi della struttura amministrativa di supporto per il funzionamento dei servizi;

Si ritiene opportuno esplicitare i criteri sui quali è basata la redazione del presente Piano.

CRITERI DI COSTRUZIONE DEI COSTI

Il punto di partenza per la redazione del Piano sono stati i volumi di attività dei servizi sotto elencati, così come disponibili presso la struttura di controllo di gestione dell'Azienda.

In particolare si fa riferimento ai seguenti servizi finanziati prevalentemente con risorse comunali, entrate da compartecipazione degli utenti e dalle risorse provenienti dalla Regione ed affluite al Piano di Zona

- Centro di costo – Asili Nido
- Centro di costo – Centro Diurno Disabili
- Centro di costo - Minori
- Centro di costo – Responsabilità Familiari
- Centro di costo – Centro Anziani
- Centro di costo – Centro Disagio psico fisico
- Centro di costo - Contrasto alla povertà
- Centro di costo – Trasporti
- Centro di costo – tecnologico- manutentivo
- Centro di costo – Servizi generali e amministrativi

I servizi di cui sopra sono stati analizzati come specifici centri di costo per quanto riguarda il personale impiegato e i costi direttamente imputabili ai servizi stessi. I costi generali di funzionamento, quando non imputabili ai servizi, sono invece stati raggruppati nel centro di costo "oneri centrali".

Il quadro rappresentato costituisce un riferimento affidabile, con la consapevole cautela connessa a fattori imprevedibili che potrebbero modificare i volumi di servizio e i relativi costi.

CRITERI RELATIVI AI RICAVI

L'equilibrio economico dell'Azienda è ottenuto mediante l'iscrizione di trasferimenti da parte di:

- ❖ Comune di Terracina;
- ❖ Regione Lazio in maniera diretta;
- ❖ Regione Lazio, tramite il Piano di Zona;
- ❖ Provincia di Latina ;
- ❖ Compartecipazione degli utenti alle rette

La compartecipazione dell'utenza al sostenimento dei servizi è relativa a:

- Asili Nido
- Gruppo appartamento – Domus Carminia
- Centro Diurno Disabili

La composizione delle fonti di finanziamento è stata stimata in base alle informazioni a disposizione e alla scheda economica del Piano di Zona 2014.

Analisi dei principali Centri di costo con cui si articola il Bilancio di Previsione 2013

CENTRO DI COSTO ASILI NIDO

Conto economico sintetico del servizio		
Costi		
Acquisto derrate alimentari	36.000	
Acquisto materiali per l'igiene	2.500	
Spesi per servizi	5.000	
Spese per il personale	690.000	
Totale costo		733.500
Ricavi		
Compartecipazione Utenti	181.000	
Contributi da Regione Lazio	234.000	
Contributi da Comune Terracina	318.500	733.500
Totale Ricavi		
Margine di contribuzione		-

CENTRO DI COSTO -CENTRO DIURNO DISABILI DISTRETTUALE

Conto economico sintetico del servizio		
Costi		
Acquisto derrate alimentari	9.600	
Acquisto materiali	900	
Canone di locazione	30.000	
Spese energia elettrica	2.000	
Spese per gas	2.000	
Spese per assicurazioni	1.500	
Spese carburante	3.000	
Spese di manutenzione	3.000	
Spese per il personale	190.000	
Totale costo		242.000
Ricavi		
Compartecipazione Utenti	17.000	
Contributi da Regione Lazio	90.000	
Contributi da Comune Terracina	135.000	
Totale Ricavi		242.000
Margine di contribuzione		-

CENTRO DI COSTO -MINORI

Conto economico sintetico del servizio		
Costi		
Rette di permanenza Case Famiglia	175.000	
Casa Famiglia G. Antonelli	106.000	
Centro Diurno minori	70.000	
Ludoteca Baby Parking	50.000	
Spese per ass. specialistica	5.000	
Spese per il personale – assistenza specialistica disabili	230.000	
Totale costo		636.000
Ricavi		
Contributi da Regione Lazio	66.000	
Contributi Piano di Zona	70.000	
Contributi Regione Lazio L.38	160.000	
Contributi da Comune Terracina	340.000	
Totale Ricavi		636.000
Margine di contribuzione		-

CENTRO DI COSTO -RESPONSABILITA' FAMILIARI

Conto economico sintetico del servizio		
Costi		
Sportello Famiglia	53.000	
Affido	31.000	
Spese per il personale	25.000	
Totale costo		109.000
Ricavi		
Contributi da Regione Lazio	18.000	
Contributi da Comune Terracina	91.000	
Totale Ricavi		109.000
Margine di contribuzione		-